

# Bilancio consuntivo

2024

01.01.2024 - 31.12.2024

Stato Patrimoniale al 31.12.2024  
Rendiconto Gestionale  
Rendiconto Finanziario  
Nota Integrativa

Milano, 22 Aprile 2025

Valori espressi in Euro

<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>%</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	0	0	0	
Parte richiamata	0	0	0	
Parte da richiamare	0	0	0	
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>	0	0	0	
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	
2) costi di sviluppo	0	0	0	
3) dir brev ind e dir utilizz opere ing	0	0	0	
4) concess, licenze, marchi e dir simili	130.603	98.221	32.382	33%
5) avviamento	0	0	0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	
7) altre.	0	342	-342	-100%
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>130.603</b>	<b>98.563</b>	<b>32.040</b>	<b>37%</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>				
1) terreni e fabbricati	0	0	0	
2) impianti e macchinario	0	0	0	
3) attrezzature ind e commerciali	528.431	370.695	157.736	43%
4) altri beni	821.816	601.597	220.219	37%
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	126.392	-126.392	-100%
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.350.247</b>	<b>1.098.683</b>	<b>251.563</b>	<b>32%</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	0	0	0	
b) imprese collegate	0	0	0	
c) imprese controllanti	0	0	0	
d) imprese sotto control	0	0	0	
d-bis) altre imprese	0	0	0	
Totale partecipazioni	0	0	0	
2) crediti				
0.0031 - a) verso imprese controllate	0	0	0	
1.0032 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0033 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0034 - Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0	
0.0035 - b) verso imprese collegate				
1.0036 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0037 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0038 - Totale crediti verso imprese collegate	0	0	0	
1.0039 - c) verso controllanti				
1.0040 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0041 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0042 - Totale crediti verso controllanti	0	0	0	

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

0.0319 - d) imprese sotto control				
1.0320 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0321 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0322 - Totale crediti verso impr sotto control	0	0	0	
0.0323 - d-bis) altre imprese				
1.0324 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0325 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0326 - Totale crediti verso altre imprese	0	0	0	
Totale crediti	0	0	0	
3) altri titoli	0	0	0	
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.480.850</b>	<b>1.197.247</b>	<b>283.603</b>	<b>32%</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussid e di consumo	324	6.230	-5.906	-95%
2) prodotti in corso di lav e semilav	0	0	0	
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	
5) acconti	0	0	0	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>324</b>	<b>6.230</b>	<b>-5.906</b>	<b>-180%</b>
II - Crediti				
1) verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	81.917	99.431	-17.514	-18%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso clienti	81.917	99.431	-17.514	-18%
2) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	0	
3) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	0	
4) verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.492.202	4.286.850	205.352	5%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso controllanti	4.492.202	4.286.850	205.352	5%
5) verso imprese sotto control				
1.0332 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0333 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0334 - Totale crediti verso impr sotto control	0	0	0	
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	23.224	88.225	-65.001	-74%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti tributari	23.224	88.225	-65.001	-74%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

5-ter) imposte anticipate				
1.0340 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0341 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0342 - Totale imposte anticipate	0	0	0	
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	949.821	585.443	364.378	62%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale crediti verso altri	949.821	585.443	364.378	62%
<b>Totale crediti</b>	<b>5.547.164</b>	<b>5.059.949</b>	<b>487.215</b>	<b>19%</b>
III - Attività fin che non cost imm				
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	
3) partecipazioni in impr. controllanti	0	0	0	
3-bis) part in impr sotto control	0	0	0	
4) altre partecipazioni	0	0	0	
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	
6) altri titoli.	0	0	0	
<b>Totale attività fin che non cost imm</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
IV - Disponibilità liquide		0	0	
1) depositi bancari e postali	6.058.407	6.095.088	-36.681	-1%
2) assegni	0	0	0	
3) danaro e valori in cassa.	2.320	3.954	-1.634	-41%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.060.727</b>	<b>6.099.042</b>	<b>-38.315</b>	<b>0%</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>11.608.215</b>	<b>11.165.220</b>	<b>442.994</b>	<b>4%</b>
D) RATEI E RISCONTI				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>110.617</b>	<b>138.170</b>	<b>-27.553</b>	<b>-17%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.199.681</b>	<b>12.500.638</b>	<b>699.043</b>	<b>6%</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>%</b>
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione	51.646	51.646	0	0%
II - Riserva da soprappr delle azioni	0	0	0	
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	
IV - Riserva legale	0	0	0	
V - Riserve statutarie				
Fondo Potenziamento e Migliorie	446.074	840.370	-394.296	-47%
Fondo Liberalità e Donazioni vincolate	21.926	41.526	-19.600	-47%
Totale Riserve statutarie	468.000	881.895	-413.895	-47%
VI - Altre riserve, distintam indicate				
Fondo contributi conto investimenti	1.480.850	1.070.855	409.995	38%
Fondo Contributi conto investimenti beni terzi	2.796.772	2.145.933	650.839	30%
Altre riserve	4.277.622	3.216.788	1.060.834	33%
1.0363 - Riserve di arrotondamento	0	0	0	
1.0364 - Riserva acc sopravv attive	0	0	0	
Totale altre riserve, distintam indicate	4.277.622	3.216.788	1.060.834	33%
VII - Ris op di cop flussi fin attesi	0	0	0	
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo.	0	0	0	
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio.	6.379	7.623	-1.244	-16%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.803.647</b>	<b>4.157.952</b>	<b>645.695</b>	<b>16%</b>

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) per tratt di quiescenza e obbl simili	0	0	0	
2) per imposte, anche differite	0	0	0	
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	
4) altri fondi				
Fondo oneri su sedi	549.496	695.998	-146.502	-21%
Fondo rischi e oneri personale dipendente	0	0	0	
Fondo rischi diversi	406.426	421.426	-15.000	-4%
Fondo rinnovi contrattuali	221.289	109.458	111.831	102%
Fondo insussistenza imposte da accertare	12.923	12.923	0	0%
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.190.134</b>	<b>1.239.805</b>	<b>-49.671</b>	<b>-4%</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
	<b>788.322</b>	<b>789.479</b>	<b>-1.157</b>	<b>0%</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) obbligazioni				
1.0156 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0157 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0158 - Totale obbligazioni	0	0	0	
2) obbligazioni convertibili				
1.0160 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0161 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0162 - Totale obbligazioni convertibili	0	0	0	
3) debiti verso soci per finanziamenti				
1.0164 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0165 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0166 - Totale debiti v. soci per finanziamenti	0	0	0	
4) debiti verso banche				
1.0168 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0169 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0170 - Totale debiti verso banche	0	0	0	
5) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0	0	
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	120.536	89.648	30.888	34%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale acconti	120.536	89.648	30.888	34%
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.102	1.211.000	37.102	3%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale debiti verso fornitori	1.248.102	1.211.000	37.102	3%
8) debiti rappr da titoli di credito				
1.0184 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0185 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0186 - Totale debiti rappr da titoli di credito	0	0	0	
9) debiti verso imprese controllate				
1.0188 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0189 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0190 - Totale debiti verso imprese controllate	0	0	0	
10) debiti verso imprese collegate				
1.0192 - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
1.0193 - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
2.0194 - Totale debiti verso imprese collegate	0	0	0	
11) debiti verso controllanti			0	

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale debiti verso controllanti	0	0	0	
11-bis) deb v sottop contr controllanti			0	
esigibili entro l'esercizio successivo	49.967	43.552	6.415	15%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale deb v sottop contr controllanti	49.967	43.552	6.415	15%
12) debiti tributari			0	
esigibili entro l'esercizio successivo	201.464	211.132	-9.668	-5%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale debiti tributari	201.464	211.132	-9.668	-5%
13) deb v. istituti prev e secur soc				
esigibili entro l'esercizio successivo	383.940	439.230	-55.290	-13%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale deb v. istituti prev e secur soc	383.940	439.230	-55.290	-13%
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.005	1.501.221	-4.216	0%
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	
Totale altri debiti	1.497.005	1.501.221	-4.216	0%
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.501.015</b>	<b>3.495.783</b>	<b>5.232</b>	<b>0%</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.916.554</b>	<b>2.817.619</b>	<b>98.935</b>	<b>4%</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.916.554</b>	<b>2.817.619</b>	<b>98.935</b>	<b>4%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>13.199.681</b>	<b>12.500.638</b>	<b>699.043</b>	<b>6%</b>

<b>RENDICONTO GESTIONALE</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>%</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi delle vendite e delle prest	125.358	183.924	-58.566	-32%
2) var rim prod i.c. di lav, sem e fin	0	0	0	
3) var dei lavori in cor su ordinazione	0	0	0	
4) incr di immob per lavori interni	0	0	0	
5) altri ricavi e proventi	0	0	0	
Contributi in conto esercizio	11.807.564	12.573.662	-766.098	-6%
Altri Ricavi e Proventi	4.634.172	4.604.950	29.222	1%
Utilizzo fondi	2.280.607	1.777.517	503.090	28%
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>18.722.343</i>	<i>18.956.129</i>	<i>-233.786</i>	<i>-1%</i>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.847.701</b>	<b>19.140.054</b>	<b>-292.353</b>	<b>-2%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per mat prim, sussid, di cons e merci	92.496	119.904	-27.408	-23%
7) per servizi	5.146.134	5.268.257	-122.123	-2%
8) per godimento di beni di terzi	187.235	99.780	87.455	88%
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	6.632.482	6.608.625	23.857	0%
b) oneri sociali	1.613.126	1.640.426	-27.300	-2%
c) trattamento di fine rapporto	407.654	425.544	-17.890	-4%
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0		
e) altri costi del personale	214.585	202.767	11.818	6%
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>8.867.847</i>	<i>8.877.362</i>	<i>-9.515</i>	<i>0%</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle imm immateriali	41.630	37.974	3.656	10%
b) ammortamento delle imm materiali	477.428	370.294	107.134	29%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

c) altre svalutazioni delle imm	0	0	0	
d) svalutazione dei crediti	0	0	0	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>519.058</i>	<i>408.269</i>	<i>110.789</i>	<i>27%</i>
11) var rim mat pr, suss, di cons, merci	0	0	0	
12) accantonamenti Fondi rischi e oneri futuri	618.305	872.549	-254.244	-29%
13) altri acc.ti - Fondo Contributi in conto Investimenti	2.754.327	2.862.844	-108.517	-8%
14) oneri diversi di gestione	360.782	307.663	53.119	17%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.546.184</b>	<b>18.816.626</b>	<b>-270.442</b>	<b>-1%</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>301.517</b>	<b>323.427</b>	<b>-21.910</b>	<b>-7%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni	0	0	0	
1.0253 - da imprese controllate	0	0	0	
1.0254 - da imprese collegate	0	0	0	
1.0387 - da imprese controllanti	0	0	0	
1.0388 - da impr sotto control controllanti	0	0	0	
1.0389 - altri	0	0	0	
2.0390 - Totale proventi da partecipazioni	0	0	0	
16) altri proventi finanziari:	0	0	0	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	
1.0259 - da imprese controllate	0	0	0	
1.0260 - da imprese collegate	0	0	0	
1.0261 - da imprese controllanti	0	0	0	
1.0391 - da impr sotto control controllanti	0	0	0	
1.0392 - altri	0	0	0	
2.0393 - Tot prov finanz da cred iscr nelle immo	0	0	0	
b) da tit iscritti in immobiliz. non partecipazioni	0	0	0	
c) da tit iscr in attivo circolante che non cost part.	0	0	0	
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	
da imprese controllate	0	0	0	
da imprese collegate	0	0	0	
da imprese controllanti	0	0	0	
da impr sotto control controllanti	0	0	0	
altri proventi	25.041	27.949	-2.908	-10%
Totale proventi diversi dai precedenti				
Totale altri proventi finanziari	25.041	27.949	-2.908	-10%
17) interessi e altri oneri finanziari				
a imprese controllate	0	0	0	
a imprese collegate	0	0	0	
a imprese controllanti	0	0	0	
Totale interessi e altri on finanziari	17.167	17.944	-776	-4%
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>7.874</b>	<b>10.005</b>	<b>-2.131</b>	<b>-21%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni:	0	0	0	
2.0401 - Totale rivalutazioni	0	0	0	
19) svalutazioni:	0	0	0	

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

2.0403 - Totale svalutazioni	0	0	0	
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>309.391</b>	<b>333.432</b>	<b>-24.042</b>	<b>-7%</b>
<i>20) imp sul redd eser, corr, diff e ant</i>				
Imposte correnti	303.012	325.809	-22.797	-7%
Imposte differite	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0	
Totale imposte sul reddito di esercizio	303.012	325.809	-22.797	-7%
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.379</b>	<b>7.623</b>	<b>-1.245</b>	<b>-16%</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE AD INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>6.099.042</b>	<b>8.180.739</b>	<b>5.402.137</b>
AVANZO DELL'ESERCIZIO	6.379	7.623	6.702
AMMORTAMENTI	519.059	408.269	361.598
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>	<b>525.437</b>	<b>415.892</b>	<b>368.300</b>
+ VARIAZIONE FONDO TFR	(1.146)	(102.876)	(17.742)
+ VARIAZIONE F. DI RISCHI E ONERI	(49.671)	(746.345)	768.668
<b>- VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>349.589</b>	<b>2.480.702</b>	<b>(1.707.447)</b>
Variazione crediti	487.215	2.538.717	(1.155.734)
Variazione ratei e risconti attivi	(27.554)	(20.530)	16.414
Variazione rimanenze	(5.906)	2.946	(2.663)
Variazione debiti verso fornitori	43.516	(233.444)	429.664
Variazione acconti ricevuti	30.889	18.805	(1.010)
Variazione altri debiti operativi	(69.173)	115.998	138.213
Variazione ratei e risconti passivi	98.935	139.071	(1.404)
<b>- VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI ANTE AMMORTAM</b>	<b>802.662</b>	<b>725.667</b>	<b>408.781</b>
+ VARIAZIONE FONDO CONTRIBUTO C/INVESTIMENTI	409.995	191.006	112.017
+ VARIAZIONE FONDO CONTRIBUTO C/INV BENI DI TERZI	650.840	1.059.386	471.263
+ VARIAZIONE FONDI RISERVE STATUTARIE	(421.519)	307.608	(222.572)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(38.315)</b>	<b>(2.081.697)</b>	<b>2.778.602</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>6.060.727</b>	<b>6.099.042</b>	<b>8.180.739</b>
(*) Di cui investimenti monetari			
(*) Di cui denaro e valori in cassa	2.320	3.954	1.698
(*) Di cui depositi bancari e postali	6.058.407	6.095.088	8.179.041
<b>TOTALE</b>	<b>6.060.727</b>	<b>6.099.042</b>	<b>8.180.739</b>
NOTA - Tutte le variazioni sono espresse in valore assoluto			

**INDICE**

<b>STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>10</b>
<i>Premessa</i> .....	10
<b>PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO.....</b>	<b>11</b>
<i>Uso di stime</i> .....	13
<i>Criteri generali di valutazione</i> .....	13
<i>Immobilizzazioni</i> .....	14
<i>Attività finanziarie</i> .....	15
<i>Rimanenze</i> .....	15
<i>Crediti e debiti</i> .....	15
<i>Accantonamenti a Fondi</i> .....	16
<i>Poste rettificative</i> .....	18
<i>Imposte sul reddito</i> .....	19
<i>Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri</i> .....	19
<b>RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO .....</b>	<b>26</b>
<i>Convenzione base</i> .....	29
<i>Convenzione CEM</i> .....	33
<i>Patrimonio concesso dal Comune</i> .....	34
<i>Progetti per il Comune di Milano</i> .....	37
<b>PROGETTI CON ALTRI ENTI.....</b>	<b>38</b>
<b>PRINCIPALI ATTIVITÀ DAL 1 GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2024 .....</b>	<b>38</b>
<b>COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE .....</b>	<b>41</b>
<i>Immobilizzazioni</i> .....	41
<i>Attivo circolante</i> .....	44
<i>Ratei e risconti attivi</i> .....	46
<i>Patrimonio netto</i> .....	47
<i>Fondi per rischi e oneri</i> .....	49
<i>Fondo di trattamento di fine rapporto</i> .....	51
<i>Debiti</i> .....	51
<i>Ratei e risconti passivi</i> .....	52
<b>IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>53</b>
<i>Beni di terzi</i> .....	53
<i>Fideiussioni</i> .....	53
<i>Impegni</i> .....	53
<b>COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI.....</b>	<b>53</b>
<i>Proventi delle attività istituzionali e contributi</i> .....	53
<i>Oneri della gestione</i> .....	55
<i>Proventi e oneri finanziari</i> .....	57
<i>Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali</i> .....	57
<i>Imposte dirette</i> .....	57
<i>Continuità dell'Ente</i> .....	59
<i>Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio</i> .....	61
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i> .....	61
<i>Risultato della gestione</i> .....	62

**STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO -  
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

**Premessa**

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione (in seguito Fondazione), ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, nasce con la sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte del Sindaco e del Direttore del Settore Servizi Formativi e Diritto allo Studio del Comune di Milano in data 4 agosto 2000.

La Fondazione riunisce quattro scuole: Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado", Civica Scuola Interpreti e Traduttori "Altiero Spinelli", Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi" e Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti".

Il primo riconoscimento giuridico della Fondazione, a livello regionale, è avvenuto in data 3 ottobre 2001 (data d'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia), a cui è successivamente seguito il riconoscimento nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 e ss. del DPR 10/02/2000 n. 361, avvenuto in data 4 giugno 2003 (data di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, registro presso il quale la Fondazione è attualmente iscritta con il numero 417 della pag. 672 del vol. 2).

Con la costituzione della Fondazione, il Comune di Milano, ha voluto dare maggiore autonomia e flessibilità alle Scuole (che precedentemente erano gestite direttamente dal Comune stesso), garantendo al contempo la copertura del fabbisogno finanziario per il funzionamento di queste organizzazioni – riducendo però progressivamente il proprio impegno – che sono caratterizzate da capacità di autofinanziamento contenuta in quanto, per il tipo di attività formativa svolta, determinano esternalità positive a beneficio della società nel suo complesso con costi di funzionamento che non possono essere coperti integralmente attraverso entrate private.

Il 3 settembre 2014, nella seduta numero 6/2014, la Fondazione ha adottato un nuovo statuto che, al fine di migliorarne la *governance*, ha superato la vecchia struttura dualistica composta da un consiglio di gestione e da un consiglio di indirizzo, per passare a un sistema maggiormente efficiente, composto dal solo consiglio di amministrazione a cui è quindi demandata l'approvazione del bilancio consuntivo.

Le modifiche dello statuto sono state quindi approvate dalla Prefettura in data 15 dicembre 2014.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è costituito dal Presidente Dott. Matteo Bartolomeo, Vice Presidente Dott. Luca Martinazzoli, e dai Consiglieri Dott.ssa Lorenza Torriani, Dott.ssa Laura Corbetta, Dott. Stefano Rolando, nominati quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuole Civiche di Milano, in data 13 giugno 2023, come da atto di nomina del Sindaco di Milano di pari data Prot. 13/06/2023.0323633.

Il Collegio dei Revisori Legali è composto dal Dott. Guercilena Gianluca, in qualità di Presidente, dal Dott. Mannucci Marco e dal Dott. Voza Maurizio, nominati dal Comune di Milano con atto del 17 giugno 2024 ai sensi del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

### **Durata esercizio**

In questo documento sono riportate la struttura patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione per il periodo annuale dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

L'esercizio ad anno solare, adottato dal 2012, determina uno sfasamento rispetto al periodo di svolgimento dell'attività formativa dei quattro Dipartimenti (core business della Fondazione) che invece si manifesta nell'anno scolastico da settembre ad agosto: sul piano contabile e, di conseguenza, sul bilancio, un attento e accurato lavoro amministrativo di analisi della competenza dei contributi ricevuti e dei relativi oneri sostenuti è pertanto richiesto determinando "assestamenti" e "rettifiche" alla chiusura dell'esercizio in modo da riflettere la corretta imputazione temporale dei suddetti componenti.

Attraverso gli assestamenti e le rettifiche di chiusura viene data una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e del risultato economico della Fondazione evidenziandone, nelle diverse poste di bilancio, l'attenta e oculata gestione sia in termini di efficienza che di investimento.

### ***PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO***

Il presente bilancio, in assenza di un modello consolidato di presentazione dei conti per organizzazioni non lucrative con le caratteristiche della Fondazione, è redatto in conformità con lo Statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, si è comunque ritenuto opportuno utilizzare lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile in materia di società commerciali con applicazione – per quanto compatibili - dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti del codice civile nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

La Fondazione ha, inoltre, tenuto conto dei documenti e dei principi aggiornati dall'OIC, in particolare sui seguenti punti:

- costruzione e presentazione di un bilancio economico – patrimoniale, applicando, ove compatibile con il principio di prudenza nella rappresentazione di proventi e oneri, il criterio della competenza economica;
- articolazione del bilancio nei documenti Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto Finanziario (che evidenzia il risultato della gestione come confronto tra proventi e oneri) e Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile così come integrati dalla *best practice* contabile in materia di enti non profit.

Precisiamo che non si sono verificati casi eccezionali che hanno richiesto deroghe ai principi contabili utilizzati sempre per quanto compatibili con una realtà no-profit della Fondazione.

In merito alla continuità dell'ente, ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione toccata dall'impatto economico dei conflitti in corso con riferimento al settore delle scuole si rinvia a quanto riferito di seguito.

In considerazione dell'attività nella quale la Fondazione è impegnata e dell'assenza dello scopo di lucro, si applica agli eventuali redditi, riferiti all'attività per la quota considerata fiscalmente commerciale e rilevante ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, quanto disposto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973, nonché alle eventuali donazioni o eredità disposte a suo favore da disposizioni ed esenzioni previste dall'art. 3 D.Lgs. 346/90.

### **Uso di stime**

Il processo di redazione del bilancio e della relativa Nota Integrativa presuppone il ricorso a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti e riflettono tutti gli elementi a disposizione al momento della redazione del bilancio. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima (se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri).

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### **Criteri generali di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo i principi generali di prudenza e di competenza temporale ed economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso. Si è tenuto inoltre conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono conformi ai principi previsti dall'art. 2426 del codice civile per quanto compatibili alla rappresentazione contabile di una realtà non profit.

In particolare, i criteri più significativi adottati sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

- 1) Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto, che comprende anche i costi accessori. Tra i costi accessori rientra anche l'onere per l'IVA indetraibile sull'acquisto. Le immobilizzazioni si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti; simmetricamente, nel passivo risulta accantonata, alla voce Fondo contributo in conto investimenti, in misura pari al valore netto delle stesse immobilizzazioni, la quota parte di contributi investita nel corso degli esercizi per la loro acquisizione al netto degli utilizzi effettuati per coprire i relativi ammortamenti.
- 2) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati, in modo sistematico, in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; l'ammortamento ha inizio dall'esercizio di entrata in funzione del cespite; per alcune categorie (licenze, attrezzature, macchine elettroniche e hardware) le aliquote utilizzate ne riflettono l'obsolescenza più rapida, così da privilegiare un atteggiamento prudente nella rappresentazione del valore del patrimonio, destinato ad adempiere all'obbligo di cui all'art. 3 della convenzione base. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi di una immobilizzazione sono considerati incrementativi e quindi capitalizzabili se producono un aumento della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della immobilizzazione cui ineriscono. Se non producono questi effetti, sono trattati come manutenzioni di tipo ordinario e addebitati a conto economico.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse avuto luogo.

Per una migliore rappresentazione di bilancio delle immobilizzazioni coerente con le loro modalità di finanziamento attraverso una quota parte dei contributi ricevuti, nonché con la realtà non profit della Fondazione si è ritenuto opportuno spesarle integralmente nell'esercizio di acquisizione attraverso l'ammortamento e l'accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti. Questa impostazione consente, da una parte, di rispettare i principi di competenza e prudenza; dall'altra ha il pregio di garantire una migliore "accountability" e trasparenza nei rapporti con gli Enti pubblici finanziatori.

#### **Attività finanziarie**

I titoli che costituiscono immobilizzazioni, in quanto destinati ad essere detenuti sino alla scadenza, sono iscritti, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e richiamato dal principio contabile OIC 20 – Titoli di Debito, *al costo storico di acquisto* in assenza di perdite durevoli di valore alla chiusura dell'esercizio.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte, secondo il codice civile e i principi contabili (in particolare OIC 13 - Rimanenze), al minore tra il costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado e del rischio di solvibilità del debitore e di eventuali contenziosi in essere.

Ai crediti e ai debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato introdotto dal Dlgs 139/2015 posto che gli effetti sarebbero irrilevanti. La Fondazione ha infatti crediti e debiti da considerare per la maggior parte a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) oppure con costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e a scadenza di scarso rilievo. Il criterio può essere disapplicato ai sensi del paragrafo 33 del principio OIC 5 – Crediti e del paragrafo 42 OIC 19 – Debiti.

In ogni caso preme rilevare che si tratta di un criterio di natura meramente finanziaria previsto per le modalità di scambio dei beni e servizi delle società commerciali che, anche in assenza della esenzione sopra richiamata, non sembrerebbe compatibile con la tipologia di realtà non profit a cui appartiene la Fondazione.

I crediti comprendono anche i contributi e le altre entrate integralmente di competenza del periodo per i quali la Fondazione ha ragionevolmente acquisito il diritto soggettivo all'erogazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante specifico fondo svalutazione crediti e i crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

I debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate con gli importi definiti nell'an e nel quantum. Per quelli onerosi sono stati calcolati gli interessi di competenza dell'esercizio.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **Accantonamenti a Fondi**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 c.c. "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

Il **fondo trattamento di fine rapporto** è pertanto calcolato in base alla normativa vigente di legge e di contratto e rappresenta quanto maturato a carico della Fondazione a favore dei dipendenti, in forza a fine esercizio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, nonché degli importi versati a fondi di previdenza integrativa: Previambiente, per i dipendenti con CCNL Federculture; Fondinps, per i dipendenti con CCNL Enti Locali, e di quanto conferito al Fondo di Tesoreria INPS.

Il fondo trattamento di fine rapporto costituisce l'impegno maturato dalla Fondazione verso i dipendenti fino al 31.12.2024. Rappresenta in altri termini quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire dalla Fondazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Si tratta di un importo determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e riflette le novità apportate dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dall'01.01.2007 per i soggetti con più di 50 addetti:

- la passività per quote TFR maturate fino al 31.12.2006, integrata delle quote maturate nel corso del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari o al fondo Tesoreria Inps, rimane nel bilancio della Fondazione ed è soggetta a rivalutazione ed adeguamento per mezzo di indici;
- le quote TFR maturande a partire dall'01.01.2007 devono a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute nel bilancio della Fondazione e quindi trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'Inps (circolare n° 70 del 3 aprile 2007 dell'INPS).

La quota di TFR maturando, che è stata versata all'Inps, è stata contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota versata ai fondi è stata contabilizzata come costo con contropartita del debito verso i fondi pensione.

Sono stati stanziati **fondi per rischi e oneri** (per i dettagli cfr. successivo commento alla voce specifica del passivo).

In particolare tali fondi per la parte riferita ai rischi coprono passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Le passività coperte dai fondi riferita ai rischi sono sia ritenute probabili, sia suscettibili di stima almeno in un importo minimo o in un intervallo di valori.

Per quanto riguarda la parte relativa agli oneri coprono passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli stanziamenti ai fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In particolare, lo stanziamento effettuato in bilancio rappresenta la migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del possibile range di valori anche sulla base dell'esperienza storica.

Si è inoltre tenuto conto dei fatti conosciuti e intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio nella misura in cui comportino un aggiornamento degli importi da stanziare ai fondi. I rischi connessi a passività potenziali, se presenti, per il quale l'evento di manifestazione è soltanto possibile e quindi con grado di accadimento inferiore al probabile, sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In particolare i fondi per rischi e oneri futuri sono stati stanziati a fronte di:

- 1) stima di addebiti da parte del Comune di Milano delle utenze relative alle sedi concesse in uso alla Fondazione;
- 2) stima dell'incremento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi contrattuali;
- 3) rischi diversi connessi a richieste risarcitorie e a ipotetiche modifiche contributive in relazione alla docenza in ambito spettacolo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per i quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### **Poste rettificative**

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative secondo la loro competenza temporale.

Si tratta dei ratei e risconti che si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è

determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

In particolare riguardano:

- ratei attivi e passivi per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria dopo la chiusura dell'esercizio;
- risconti attivi e passivi per stornare, rispettivamente, quote di oneri e proventi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

I ratei e risconti, la cui entità varia in ragione del tempo, accolgono, pertanto, quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Sulla base della normativa vigente, le partite sospese o a scadere che invece non rappresentano costi o ricavi comuni a più esercizi sono registrate tra i debiti ed i crediti.

### **Imposte sul reddito**

Il costo derivante delle imposte correnti (o dovute) è stimato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio, tenendo conto delle specifiche esclusioni dal reddito applicabili all'attività svolta dalla Fondazione con modalità fiscalmente non commerciali.

### **Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri**

I criteri applicati per rappresentare in bilancio proventi e oneri sono influenzati da alcune caratteristiche peculiari della Fondazione che la rendono sostanzialmente diversa tanto dagli enti commerciali (di cui ha adottato la forma di bilancio) quanto dagli enti pubblici (di cui assolve, invece, alcune funzioni, svolgendo attività culturali ed educative d'interesse pubblico e generale attraverso l'erogazione di servizi formativi resi accessibili alla collettività grazie al contributo finanziario/cofinanziamento del Comune di Milano che consente di far fronte a quella parte di costi di funzionamento delle Scuole affidate che non potrebbe essere comunque coperta attraverso le rette incassate dagli studenti considerata la particolare natura dell'attività formativa svolta).

I contributi del Comune di Milano sono iscritti per competenza nel rendiconto gestionale e la parte destinata a investimenti o progetti o spese di supporto di futura manifestazione è iscritta tra gli accantonamenti con contropartita appositi Fondi del Patrimonio Netto.

In questo modo, viene data adeguata rappresentazione alla destinazione anche futura delle risorse ricevute.

I fatti gestionali, espressi poi sul piano contabile nei criteri applicati in bilancio, riflettono gli scopi della Fondazione che, in base all'art 2 dello Statuto, in primis intende perseguire l'Alta Formazione nei settori della musica, del teatro, del cinema e della televisione, delle lingue applicate e, comunque, dei linguaggi e delle arti performative, in particolare attraverso la gestione e la promozione dei relativi dipartimenti didattici e ciò statutariamente deve avvenire "secondo la Convenzione con il Fondatore Promotore Comune di Milano" da cui deriva il contributo finanziario/cofinanziamento.

Le peculiarità evidenziate hanno riflessi sulle seguenti poste di bilancio:

- 1) risconti passivi;
- 2) fondo contributi in conto investimenti;
- 3) fondo contributi in conto investimenti beni di terzi;
- 4) fondo potenziamento e migliorie
- 5) fondo liberalità e donazioni vincolate
- 6) contributi su progetti finanziati da enti pubblici e privati.

#### **Risconti passivi**

Il risconto passivo più consistente computato in questo esercizio riguarda l'imputazione delle quote d'iscrizioni incassate ante 31 dicembre 2024, per effetto della politica tariffaria adottata dalla Fondazione, da suddividersi per competenza fra l'esercizio 2024 e il successivo esercizio 2025. Le quote d'iscrizione a cavallo dei due anni, sono state suddivise *pro rata temporis* in base alla durata del corso a cui si riferiscono e proporzionalmente rinviate per la parte di competenza dell'esercizio successivo, in modo da correlare i proventi in coerenza con il manifestarsi dei costi per la realizzazione dei corsi stessi.

### **Fondo contributi in conto investimenti**

La somma accantonata al Fondo corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, che come si è riferito è già stata spesa come investimento dell'esercizio attraverso un processo di ammortamento integrale del costo.

Quanto alle rilevazioni contabili ed extracontabili:

- i beni acquistati sono strumentali all'attività svolta e al raggiungimento delle finalità dell'Ente, costituiscono beni di proprietà della Fondazione iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- la dismissione dei beni appartenenti al Comune di Milano viene tracciata extra contabilmente (si è infatti ritenuto prudenzialmente di non iscrivere tali beni concessi nell'Attivo di Stato Patrimoniale sia per una motivazione giuridica non essendo tali beni di proprietà della Fondazione, sia per l'estrema volatilità e difficoltà nell'esprimere una valutazione costante ai fini contabili in assenza, per lo più, di valori di scambio di beni simili) nell'ambito dei processi di gestione del patrimonio presidiati dall'Area funzionale della Gestione;

L'evidenziazione tra le riserve patrimoniali di un fondo contributi in conto investimenti risponde a molteplici obiettivi di trasparenza, nei confronti sia del Comune di Milano, sia dei terzi portatori di interesse:

- dare evidenza tra le riserve patrimoniali del valore corrispondente ai beni acquisiti dalla Fondazione nel corso dello svolgimento della propria attività. Tali beni al termine della convenzione trentennale che regola i rapporti con il Comune di Milano, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione base, potrebbero essere trasferiti, in tutto o in parte, al Comune in sostituzione dei beni ricevuti in base alla convenzione e divenuti nel frattempo obsoleti o comunque dismessi;
- fornire una rappresentazione veritiera del risultato economico dell'esercizio, correlando in modo adeguato proventi ed oneri. Infatti, una quota parte dei contributi, iscritta tra i proventi dell'esercizio, copre in realtà l'intero costo di acquisto dei beni: per ristabilire l'opportuna correlazione tra proventi e oneri, viene effettuato un accantonamento simmetrico al Fondo contributi in conto investimenti, classificato tra le riserve patrimoniali, pari all'acquisto di

immobilizzazioni effettuato in ogni esercizio. L'utilizzo del Fondo è imputato ogni anno pro quota al Conto Economico a copertura dell'ammortamento relativo ai beni stessi;

- attraverso l'accantonamento ad un Fondo specifico di Patrimonio Netto evidenziare la quota dei contributi ricevuti dal Comune e destinata dalla Fondazione agli acquisti di beni strumentali, di modo che il Fondo verrà poi rilasciato nel rendiconto gestionale lungo la vita utile dei beni coerentemente con il relativo piano di ammortamento;
- realizzare pienamente la competenza economica in quanto, in realtà non profit, la competenza dei contributi deve essere determinata dal relativo impiego, pertanto nel caso delle immobilizzazioni la sospensione del costo tra le attività implica necessariamente la sospensione del relativo contributo attraverso l'accantonamento al fondo. Allo stesso tempo realizza pienamente il principio della prudenza in quanto l'impostazione tipicamente utilizzata da società lucrative comporterebbe nel caso della Fondazione la rilevazione di utili non conseguiti. Invece con l'impostazione contabile seguita i contributi investiti nell'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare vengono di fatto differiti e iscritti in maniera progressiva a conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferiscono. Ciò avviene mediante l'utilizzo del Fondo imputato a conto economico sulla base delle quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dagli investimenti acquisiti e quindi evitare effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo.
- evidenziare una specifica caratteristica delle aziende non profit dove generalmente i "proventi" sono indistintamente finalizzati a coprire sia il fabbisogno finanziario originato dalla gestione sia quello per investimenti. Con la costituzione del "Fondo contributo per investimenti" si separano, dal totale complessivo dei proventi, quelli destinati a finanziare gli investimenti e ciò avviene contabilmente con uno specifico accantonamento.
- segnalare e tracciare contabilmente l'impiego dei proventi e delle risorse negli investimenti aventi finalità di miglioramento dell'attività formativa in continuità con gli scopi della Fondazione. L'accantonamento al fondo ha anche pertanto la funzione di evidenziare il collegamento dei proventi e delle entrate con gli investimenti relativi alla sfera istituzionale

della Fondazione, appostando una voce del patrimonio netto destinata a finanziare le attività istituzionali senza diversa utilizzazione.

In questo modo, vengono associate le entrate destinate a finanziare specificatamente la realizzazione di specifiche attività di investimento.

A livello di quadratura contabile, la posta di patrimonio corrisponde inoltre al valore netto delle immobilizzazioni che sono state acquistate dalla Fondazione e rilevate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

#### **Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi**

Tale fondo è stato acceso, date le particolari caratteristiche di ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, per rilevare la quota parte dei contributi ricevuti che è stata destinata, attraverso l'accantonamento, al finanziamento degli investimenti futuri necessari al potenziamento delle diverse attività come gli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi di proprietà del Comune di Milano, ove sono ospitate le attività della Fondazione, e gli acquisti di beni strumentali.

#### **Fondo potenziamento e migliorie**

Sulla base di una impostazione contabile storica eseguita in maniera sistematica nel corso degli anni da parte della Fondazione e condivisa con gli organi di revisione contabile che si sono succeduti nel corso degli anni, è stato acceso un fondo potenziamento e migliorie per rilevare anche parte dei contributi ricevuti dal Comune in base alla Convenzione base, o eventualmente altre entrate, che sono stata accantonate per finanziare le spese e investimenti futuri da sostenere e volti al potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Lo scopo dell'appostazione del Fondo è di dare effettività al principio di competenza adattato ad una realtà non profit dove la competenza di contributi e altre entrate deve essere determinata sulla base del relativo impiego; consente inoltre di realizzare il principio della prudenza: se si fosse infatti seguita l'impostazione tipicamente utilizzata dalle società lucrative, ciò avrebbe comportato nel caso della Fondazione il conseguimento di avanzi non effettivamente realizzati.

Attraverso l'impostazione adottata di accantonamento e di successivo utilizzo del fondo, invece, la quota parte dei contributi destinata al potenziamento futuro delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività vengono associati temporalmente ai relativi impieghi effettuati evitando così effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo che altrimenti, per una realtà come la Fondazione, risulterebbe estremamente volatile e non confrontabile nel tempo. La correlazione ristabilita attraverso l'accantonamento deriva dalla scansione temporale delle entrate data prima dall'impiego delle rette e altre entrate accessorie imputate tra i ricavi dell'esercizio e poi dei contributi il cui importo viene stabilito nel suo ammontare definitivo entro la chiusura dell'esercizio.

Il Fondo è quindi iscritto direttamente a Patrimonio netto sulla base della constatazione che quest'ultimo non è finalizzato all'accumulazione mediante la produzione dei risultati positivi dell'esercizio, ma caratterizzato dalla natura di *"fondo di scopo"*, che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno di spesa e di investimento anche futuro ed è costituito per raggiungere le particolari finalità dell'ente, garantendone al continuazione dell'attività nel corso del tempo.

Attraverso la destinazione al Fondo è anche tracciato contabilmente il relativo impiego dei proventi per il potenziamento e miglioramento dell'attività istituzionale della Fondazione.

L'assenza del vincolo di accumulazione del Patrimonio è anche rafforzata dal divieto di distribuzione di utili ed avanzi di gestione e dal fatto che il Fondo di dotazione e il patrimonio netto in senso lato non sono di proprietà degli associati o fondatori che l'hanno conferito anche attraverso contributi. Ciò consente l'iscrizione di fondi nello stesso patrimonio netto attraverso l'accantonamento con successivo processo di *"proventizzazione"* tramite utilizzo del Fondo al momento degli impieghi di tipo corrente o in conto capitale coerenti con quelli indicati nello Statuto per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

A tal proposito, in coerenza con il modello di funzionamento e gestionale dell'Ente e con la natura non accumulativa del Patrimonio netto, è stata data nel tempo una interpretazione sistematica ed estensiva dell'articolo 9 dello Statuto caratterizzando e costituendo un Fondo specifico sulla base dei medesimi impieghi previsti per la destinazione dell'eventuale avanzo.

In questo modo vengono connesse le risorse ricevute ad impieghi futuri coerenti e coincidenti con le finalità previste nello Statuto iscrivendo il relativo costo nell'esercizio di destinazione attraverso il relativo accantonamento al Fondo.

Si evidenzia infine che il trattamento contabile sopra descritto trova ulteriore giustificazione nella considerazione che il contributo ricevuto dal Comune sulla base della Convenzione base è indistintamente finalizzato a coprire sia il fabbisogno finanziario originato dalla gestione sia quello per investimenti (necessari all'attività ma anche connessi all'obbligo, previsto nella Convenzione, di restituzione dei beni nello stesso stato e/o per pari valore in cui furono ricevuti) e, pertanto, attraverso l'accantonamento si procede alla sospensione della relativa entrata che sarà correlata ed impiegata nel successivo impiego attraverso l'utilizzo del fondo. Pur essendo il trattamento contabile descritto ritenuto storicamente idoneo a rappresentare la dinamica economica e gestionale della Fondazione e coerente con i principi Oic aggiornati in materia, si ritiene, comunque, di dare conto di una impostazione contabile in materia di enti non profit, presente in documenti di prassi, che ha suggerito il criterio alternativo di differire la eventuale parte delle entrate che, alla fine dell'esercizio, non viene utilizzata rettificandone l'importo come ricavo differito ed imputandola fra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale. Seguendo l'approccio alternativo le eventuali entrate non impiegate e destinate a progetti e spese future vengono differite e riconosciute come ricavi nell'esercizio in cui avvengono i relativi impieghi, in modo da associarle ai benefici economici futuri derivanti dai suddetti impieghi.

Entrambi i criteri sia quello adottato sia quello alternativo non comportano tuttavia differenze nella determinazione del risultato di esercizio.

#### **Fondo liberalità e donazioni vincolate**

Il Fondo accoglie le liberalità e donazioni ricevute assoggettate, per volontà del donatore o, comunque, di un terzo esterno, ad una serie di restrizioni, di vincoli che ne limitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Al momento sono accolte donazioni con vincoli temporanei di scopo in quanto le somme erogate sono destinate dal donatore ad essere utilizzata per una specifica finalità o progetto.

### **Contributi su progetti finanziati da enti pubblici o privati**

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati da istituzioni/enti pubblici e privati, a fronte di progetti, il criterio seguito per la rappresentazione in bilancio si fonda sul presupposto che in questi casi l'approvazione del preventivo di spesa, da parte dell'ente finanziatore, dà diritto al contributo sulla base di rendicontazioni periodiche consuntive.

Conseguentemente, per i finanziamenti riconosciuti a fronte di un preventivo di spesa, ma non ancora incassati, viene accertato un credito per contributi da ricevere (e relativo provento di competenza), in misura corrispondente all'avanzamento del progetto e cioè alle spese sostenute, sempre che siano state già rendicontate, sulla base delle linee guida dell'ente finanziatore.

Ciò consente di rispettare, da una parte, il principio della prudenza e dall'altra il principio della competenza economica, dato che vengono correlati i proventi derivanti da contributi certi con gli oneri inerenti, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della gestione.

Date queste evidenze, nell'anno 2024, così come già avvenuto negli anni precedenti, per tutti i progetti per i quali è stata già presentata la rendicontazione, i relativi proventi sono stati rilevati in base all'avanzamento lavori.

## ***RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO***

### **Pareggio di bilancio e struttura delle entrate**

Obiettivo economico della Fondazione Scuole Civiche di Milano è il pareggio di bilancio. Per renderne possibile il raggiungimento, il Comune di Milano aveva stimato, già in sede di redazione del business plan del primo triennio di attività, il fabbisogno finanziario necessario attraverso lo stanziamento di un contributo "obbligo economico" (articolo 5 della "Convenzione base") a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa.

Tale contributo previsto nella Convenzione base è indispensabile per perseguire lo scopo per il quale è stata costituita se si considera che, la Fondazione non è dotata di un patrimonio originario tale da cofinanziare con i relativi rendimenti la differenza tra entrate e costi di funzionamento delle attività trasferite dal Comune, e se si considera la realtà caratteristica appunto formativa e non produttiva o commerciale della Fondazione.

Si tratta di una esigenza intrinsecamente legata al raggiungimento degli scopi della Fondazione, tanto che, come si è già riferito, lo stesso Statuto specifica all'articolo 2 che la gestione e promozione delle Scuole deve avvenire secondo la Convenzione. Ciò risponde alla consapevolezza che gli scopi della Fondazione possono essere perseguiti solo attraverso la Convenzione base con il Comune che, data l'assenza di un patrimonio originario sufficiente, integra in maniera frazionata nel tempo il naturale squilibrio finanziario delle attività trasferite; è infatti noto nella letteratura economica che i singoli, nell'investire in istruzione, tendono a fissare la spesa ad un livello notevolmente inferiore rispetto a quello efficiente per la società dove la formazione ha ricadute positive sia da un punto di vista culturale e sociale in termini di maggiore consapevolezza e coesione, sia da un punto di vista produttivo in termini di sviluppo delle occasioni di lavoro e quindi di crescita economica complessiva della società. A tutto ciò si aggiunge l'esigenza di garantire pari opportunità formative poi riflesso anche nella determinazione delle quote di iscrizione attraverso l'utilizzo delle fasce di reddito.

In tale contesto il contributo è stato commisurato, per il primo anno, alla differenza tra:

- costo totale sostenuto dal Comune delle scuole trasferite nell'anno precedente, cui è stata aggiunta la stima degli oneri aggiuntivi relativi alla struttura centrale di supporto;
- ed entrate derivanti dalle iscrizioni e da altre entrate proprie attivabili direttamente dalla Fondazione (a parziale copertura degli oneri di cui al punto precedente e degli oneri aggiuntivi eventualmente derivanti dallo sviluppo dell'attività).

Per la Fondazione, il costo di ogni singola OFA erogata per l'anno 2024 è pari a 15,13 euro se si considerano le OFA effettive dell'anno 2024 pari a 1.165.649.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, la Fondazione ha lavorato per attivare fonti di entrata integrative; nell'anno 2024 le entrate relative alle iscrizioni ammontano a 4.553.140 euro, sulla base delle quote di competenza dell'esercizio dei proventi riferiti agli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025.

La cifra del 2024, pari a 4.553.140 euro, rappresenta sostanzialmente una conferma dei dati dell'anno precedente (4.532.860 euro). Considerando il contesto economico generale, a seguito dell'effetto inflattivo a causa dei conflitti internazionali e del conseguente incremento dei costi energetici, soprattutto nel 2024, dalla conseguente riduzione della capacità di

acquisto da parte delle famiglie, il dato della conferma delle iscrizioni quindi è particolarmente positivo, sottolineando anche che la Fondazione eroga una formazione pratica e professionalizzante rivolta a numeri limitati per ogni corso nei settori dello spettacolo e della cultura.

Si ricorda che a partire dall'anno 2008/09, è stato introdotto, di un sistema di contribuzione a fasce su base reddituale da parte degli studenti. Dall'anno 2009/2010 il sistema a fasce è stato sostituito da un sistema perequativo di aumenti progressivi delle tariffe scaglionati in base al reddito, salvaguardando le fasce di reddito inferiori sulle quali gli aumenti nel corso degli anni sono sempre stati minimi. Tutto ciò è coerente con le finalità di interesse generale perseguite dalla Fondazione e recepisce pienamente quanto previsto negli indirizzi del Comune di Milano e cioè di prevedere per la determinazione delle quote di iscrizione l'utilizzo delle fasce di reddito, in un'ottica di maggiore equità contributiva.

Nel reperimento di nuove risorse, le entrate derivanti da Progetti hanno confermato l'apporto positivo seppur ridotto rispetto al precedente esercizio.

Sono stati confermati solo alcuni dei progetti per il Comune di Milano e per alcuni enti pubblici (quali Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, e Unione Europea) mentre si sono confermati i contributi e cofinanziamenti da privati e pubblici (quali Università Bicocca e Netflix).

### **Competenza economica del contributo "obbligo economico" del Comune di Milano**

La natura particolare del contributo previsto dalla Convenzione base a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa ha reso necessaria l'applicazione di criteri specifici nell'esposizione a bilancio del contributo stesso e dei correlati accantonamenti.

Anche per il 2024, così come per gli ultimi anni, il Comune, per cofinanziare i costi dell'attività svolta dalla Fondazione, ha attribuito il contributo ordinario a copertura della gestione discendente dalla Convenzione base, integrandone l'ammontare, rispetto agli esercizi precedenti, attraverso l'assegnazione di un contributo annuale finalizzato specificatamente ad interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione delle dotazioni necessarie per l'attività didattica.

Entrambi i contributi sono attribuiti a parziale copertura dei costi di funzionamento dell'Ente necessari per svolgere l'attività caratteristica formativa della Fondazione secondo i seguenti termini e vincoli:

- il contributo derivante dalla Convenzione base che copre prevalentemente gli oneri di esercizio, senza, peraltro, vincolo alcuno relativamente alla quota da impiegarsi per la copertura di tali oneri in rapporto a quella da impiegarsi per attività di investimento;
- il contributo annuale vincolato esclusivamente all'effettuazione delle spese di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle dotazioni delle sedi necessari ed essenziali per lo svolgimento ordinario e ordinato dell'attività e per il suo potenziamento.

Per quanto riguarda il contributo derivante dalla Convenzione base, la lettura dello Statuto evidenzia il collegamento del suddetto contributo con lo scopo d'interesse generale perseguito dalla Fondazione e la sua necessaria destinazione a finanziare l'attività formativa di cui è stata trasferita la gestione, in modo anche da preservare e valorizzare nel tempo il patrimonio concesso in uso dal Comune.

*La Fondazione SCM si alimenta attraverso il cofinanziamento da parte del Comune di Milano nella stessa misura in cui impieghi le risorse attribuite per gli scopi sopra indicati. Oltre che sul piano economico, la continuità dell'attività della Fondazione è strettamente legata al Comune di Milano anche dal punto di vista finanziario. Ciò rende necessaria la tempestività da parte del Comune di Milano nel liquidare le rate relative alle diverse convenzioni al fine di garantire tutti i pagamenti della Fondazione rispetto ai dipendenti e diversi fornitori.*

#### **Convenzione base**

I rapporti con il Comune di Milano sono regolati dalla *Convenzione per l'affidamento alla Fondazione di Partecipazione "Scuole Civiche di Milano – SCM" della gestione del servizio delle civiche scuole atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori del 28/08/2000* (in seguito "Convenzione base"), che prevede, l'erogazione di un contributo annuo da parte del Comune come obbligo economico nei confronti della Fondazione a titolo di cofinanziamento omnicomprensivo di tutto il funzionamento dell'Ente per l'attività formativa svolta, quindi anche dell'acquisto dei beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività (articolo 5).

Di seguito un breve riepilogo degli importi del contributo che sono stati erogati nel corso degli anni.

L'ammontare del contributo relativo alla "Convenzione base", così come inizialmente definito per il biennio 2003/2005 dalla Delibera di Giunta Comunale n. 190/2003, è stato riconfermato anche per il triennio formativo 2005/2008 con Delibera di Giunta Comunale P.G. 801188/2005, in 8,93 euro, aumentati del tasso di inflazione programmata, per ogni Ora di Formazione Allievo (di seguito "OFA") erogata fino a un massimo di 1.250.000 ore.

Negli esercizi successivi, a seguito di minori disponibilità di bilancio del Comune sono state riconosciute un minor numero di OFA.

Schematicamente si riporta il trend delle OFA finanziate negli anni meno recenti:

- negli anni formativi 2008/2009 e 2009/2010: 1.077.000 OFA;
- nell'anno formativo 2010/2011: 1.000.000 OFA
- nell'anno formativo 2011/2012 di 16 mesi (da settembre 2011 a dicembre 2012 essendo l'esercizio in corso al momento della modifica): 1.207.689 OFA,
- nell'esercizio 2013 di 12 mesi: 958.133,80 OFA,
- nell'esercizio 2014 di 12 mesi: 946.775,77 OFA
- nell'esercizio 2015 di 12 mesi: 930.024,56 OFA
- nell'esercizio 2016 di 12 mesi: 920.816,40 OFA
- nell'esercizio 2017 di 12 mesi: 849.694,63 OFA
- nell'esercizio 2018 di 12 mesi: 853.136,29 OFA
- nell'esercizio 2019 di 12 mesi: 788.558,00 OFA
- nell'esercizio 2020 di 12 mesi: 837.194,00 OFA
- nell'esercizio 2021 di 12 mesi: 833.029,00 OFA

Per quanto riguarda l'ultimo triennio si riportano di seguito le OFA finanziate e le relative delibere:

- nell'esercizio **2022** sono state riconosciute 831.494 OFA valorizzate al costo orario di 11,79 euro ciascuna per un importo complessivo pari a 9.807.092 di cui 1.127.092 euro specificamente riconosciuti in conto capitale.

- Nell'esercizio **2023** sono state riconosciute 868.273 OFA valorizzate al costo orario di 12,30 euro ciascuna per un importo complessivo pari a 10.679.761 euro di cui 1.999.761 euro specificamente riconosciuti in conto capitale.
- Per quanto riguarda l'esercizio **2024**, i contributi assegnati complessivamente dal Comune per la convenzione OFA (CEM esclusi) ammontano a 10.034.609 euro di cui 1.944.609 euro specificamente riconosciuti in conto capitale. In termini di equivalenza con le OFA tale ammontare complessivo assegnato corrisponderebbe a 797.664 OFA, valorizzate al costo orario di 12,58 euro ciascuna.

I trasferimenti pari ad **€ 8.090.000,00**, esclusi i contributi in conto capitale, sono stati effettuati con i seguenti atti:

- per il periodo gennaio-dicembre 2024: 5.890.000,00 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 6.890.000,00 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 11170 del 12/12/2023;
- Integrazione di 1.500.000,00 euro riferiti ad OFA per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6847 del 08/08/2024.
- Integrazione di 700.000,00 euro riferiti ad OFA per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 11911 del 17/12/2024.

I trasferimenti, specificatamente dedicati al contributo in conto capitale sempre relativi alla convenzione OFA del 2000, pari ad **€ 1.944.609,07** sono stati trasferiti con i seguenti atti:

- 43.686,60 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 3888 del 16/05/2024 per le spese per servizi specialistici relativi alla certificazione sismica per l'edificio della sede di Via Carchidio;
- 767.522,44 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 4798 del 10/06/2024 per realizzazione di nuovi impianti meccanici e fotovoltaico, rifacimento guaine coperture piane – bonifica amianto porzione di copertura e installazione dispositivi di protezione collettiva linee vita presso la sede di via Salasco 4;
- 20.496,05 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6250 del 23/07/2024 per servizio di manutenzione straordinaria dell'arpa artigianale barocca e la fornitura della licenza triennale d'uso della piattaforma certificata Agid;

- 194.868,01 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6421 del 30/07/2024 per l'implementazione di dotazioni strumentali, strumenti musicali e infrastrutture informatiche e software necessari allo svolgimento delle attività didattiche di tutte le scuole;
- 32.736,00 euro, per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6810 del 07/08/2024 per sistema hardware-software per la gestione ed il controllo dell'inventario dei beni della Fondazione e del Comune di Milano e l'affidamento di un servizio di progettazione di fattibilità per la verifica strutturale del posizionamento dei sistemi Wi-Fi.;
- 57.118,90 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 6983 del 13/08/2024 per l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività didattiche di tutte le Scuole Civiche;
- 768.481,84 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 7664 del 09/09/2024 per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, di illuminazione e della rete dati presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado presso la sede di Villa Simonetta;
- 12.854,51 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 10746 del 15/11/2024 per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto elevatore sito presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, in Via Salasco, 4;
- 46.844,72 euro per effetto della Determinazione Dirigenziale D.D. 10421 del 07/11/2024 per l'acquisto di software e strumenti informatici necessari al funzionamento di tutte le Scuole Civiche.

Per quanto riguarda il calcolo figurativo delle OFA sulla base degli importi complessivamente ricevuti va tuttavia precisato che l'ammontare finanziato risulta incrementato dal contributo annuo in conto capitale dove, tuttavia, la Determina di assegnazione ha impresso uno specifico vincolo e obbligo di destinazione per la Fondazione, in quanto il suddetto contributo può essere utilizzato solo per effettuare degli interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà del Comune e anche per l'acquisto di dotazioni necessarie all'attività.

La diversa composizione delle somme complessivamente assegnate dal Comune, negli ultimi anni, ha di fatto comportato una riduzione progressiva degli importi assegnati da destinare

all'attività corrente della Fondazione in quanto parte dei trasferimenti sono stati destinati a progetti relativi ad alcuni interventi specifici sugli edifici assegnati di proprietà del Comune.

Tale aspetto è di particolare importanza in questo momento, se si considera che l'inflazione complessiva media acquisita nel triennio 2022 -2024 è stato intorno al 15%, aspetto che potrebbe richiedere quindi maggiori risorse per finanziare l'attività corrente.

### **Convenzione CEM**

*(Convenzione relativa all'organizzazione, gestione e funzionamento dei corsi musicali ex CEP - in seguito Centri di Educazione Musicale, in breve CEM).*

In data 29 luglio 2003, con la firma di una specifica convenzione, è stato attuato il trasferimento alla Fondazione Scuole Civiche di Milano dei corsi musicali ex – CEP. La convenzione prevede, in sintesi:

- l'attivazione, da parte della Fondazione SCM, delle attività musicali di cui sopra, a partire dall'anno scolastico 2003/04;
- il trasferimento, da parte del Comune di Milano, dei 12 docenti impegnati su tali attività;
- l'assunzione a tempo indeterminato (con contratto di part time verticale ciclico), da parte di SCM per effetto della suddetta Convenzione, di altri 14 dipendenti del Comune di Milano in servizio fino al 31/7/2003 come docenti a tempo determinato.

Attualmente tutte le attività dei CEM si svolgono, sin dall'anno scolastico 2009/2010, presso l'unica sede di *Via Decorati al Valor Civile 10*.

Per le attività dei CEM l'importo assegnato dal Comune di Milano è stato convenzionalmente parametrato ad un importo corrispondente al costo aziendale annuo, comprese le imposte, relativo al personale trasferito ed assunto dalla Fondazione così come sopra indicato.

I contributi per la gestione dei CEM, anche per l'anno 2024, sono stati trasmessi alla Fondazione attraverso gli stessi atti relativi alla Convenzione OFA che si riportano nuovamente per maggiore chiarezza espositiva:

- per il periodo gennaio-dicembre 2024: **1.000.000,00 euro** riferiti ai CEM su un totale assegnato di 6.890.000,00 euro come da Determinazione Dirigenziale D.D. 11170 del 12/12/2023.

**Patrimonio concesso dal Comune**

In sede di costituzione il Comune ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione gli immobili e i beni mobili relativi alla gestione dei servizi trasferiti, stabilendo l'obbligo da parte della Fondazione di provvedere alla manutenzione ordinaria degli stessi e sollevandola da interventi di natura straordinaria.

Nell'anno 2024 gli immobili concessi in uso alla Fondazione per le finalità e le funzioni d'interesse generale affidate sono stati:

- *Alzaia Naviglio Grande 20*, sede degli Uffici Centrali
- *Corso di Porta Vigentina 15*, sede dell'Auditorium Lattuada
- *Via Carchidio 2*, sede del Dipartimento di Lingue
- *Via Decorati al Valor Civile 10*, sede dei Centri di Educazione Musicale e dei Civici Corsi di Jazz
- *Viale Fulvio Testi 121*, sede del Dipartimento di Cinema
- *Via Salasco 4*, sede del Dipartimento di Teatro
- *Via Stilicone 36*, sede del Dipartimento di Musica
- presso il magazzino palazzina A del MUDEC da gennaio 2017 è ospitata la collezione di Burattini e Marionette.

Sulla base della perizia effettuata ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione, entro il primo anno dal conferimento, i beni concessi in uso dal Comune hanno la seguente composizione:

- **1.473 migliaia di euro il valore corrente dei beni mobili e delle attrezzature d'uso ordinario nella didattica quotidiana**; tale importo è la somma dei valori analiticamente indicati nella Parte Seconda della Perizia: impianti generici 1.859,24 euro; macchine ufficio 44.003,83 euro; mobili e arredi 42.231,46 euro; automezzi 258,23 euro; computer, monitor e TV 31.072,63 euro; registratori audio e video 458.788,60 euro; strumenti musicali 770.836,04 euro; attrezzature varie 122.478,27 euro; altri beni 1.034,72 euro (Parte Seconda Perizia dr. Silvio Necchi);
- **1.416 migliaia di euro il valore corrente dei beni di particolare valore storico, culturale e artistico** (Parte Terza Perizia dr. Silvio Necchi);
- **21.737 migliaia di euro il valore dei beni immobili** (Parte Quarta Perizia dr. Silvio Necchi).

Tali valori quantificano l'impegno della Fondazione nei confronti del Comune, ex art. 3 della Convenzione base, che prevede la restituzione dei beni ricevuti in uso alla scadenza della Convenzione stessa, *nella stessa quantità e nello stesso stato in cui sono stati ricevuti, fatta salva la normale usura e obsolescenza e la normale sostituzione in conseguenza ai programmi didattici previsti dalla Fondazione e al mutare della tecnologia e metodologia didattica ritenuta più idonea.*

Tale obbligo, essendo riferito a beni soggetti ad obsolescenza e a sostituzione impiegati nell'ordinario svolgimento dell'attività della Fondazione, è stato prudenzialmente interpretato come l'obbligo di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto, piuttosto che come obbligo di restituire gli stessi beni, tracciandone in modo puntuale la sostituzione.

Tale linea interpretativa tiene conto dell'elemento mutevole dei beni della Fondazione dovuto alle continue evoluzioni delle tecnologie e dell'offerta formativa. La composizione delle attività cambia infatti di continuo non avendo la Fondazione una connotazione statica: cambiano i beni, cambiano i rapporti verso terzi, cambia la consistenza patrimoniale e non è pertanto possibile interpretare l'impegno come obbligo di restituire i singoli beni a suo tempo ricevuti. Solo visto come impegno nel suo complesso di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto si può rispettare la ratio dell'art. 3 della Convenzione. La garanzia del Comune d'altronde non viene meno per questo fatto, modellandosi e ricostituendosi di continuo sui beni via via acquistati dalla Fondazione.

Tutto ciò si traduce nell'impegno di monitorare con continuità il valore del patrimonio complessivo considerando anche i beni di proprietà della Fondazione al fine di evitarne il depauperamento. Lo stesso vale per i beni ricevuti successivamente a seguito della Convenzione relativa al trasferimento delle attività musicali degli ex – CEP.

A seguito dei cambiamenti delle sedi originariamente assegnate alla Fondazione ad oggi il valore complessivo dei beni immobili è pari a **26.274 migliaia di euro.**

Nel mese di aprile 2016 si è concluso il trasferimento della Scuola di Lingue "Altiero Spinelli" nella nuova sede di Via Carchidio 2 e che con verbale del 15 marzo 2017 il Comune di Milano ha formalmente consegnato a Scuole Civiche la sede.

Anche nel presente esercizio, viene mantenuto, in via convenzionale, come ordine di grandezza il valore di perizia della Ex sede della Scuola di Lingue di Via Alex Visconti 18 e parimenti non è incluso il valore del nuovo stabile di Via Carchidio, in quanto si è ancora in attesa di ricevere dal Comune di Milano l'atto di perizia di tale sede.

Tenuto conto della composizione degli impegni, l'obbligo di restituzione dei beni riguarda esclusivamente il valore dei beni mobili pari a **1.473 migliaia di euro**.

Considerando anche semplicemente il valore di perizia dei beni del Comune ancora in uso (1.158,09 migliaia di euro), la Fondazione, garantisce una percentuale di copertura pari al 99 % del valore dei beni concessi. Il grado di copertura è aumentato rispetto all'esercizio precedente per effetto della ripresa degli investimenti in attrezzature e impianti grazie al superamento graduale dei problemi della pandemia e al maggior contributo in conto capitale per investimenti strumentali.

Se si considera poi il valore netto contabile dei beni propri acquisiti dalla Fondazione, comprensivo degli acconti in attrezzature e impianti (**1.480,85 migliaia di euro**), in questi primi vent'anni di durata della Convenzione trentennale, si determina un importo complessivo pari a **2.638,84 migliaia di euro**.

Tale importo, peraltro, è sottostimato perché andrebbero poi aggiunti anche quei beni che, nell'esercizio in oggetto e in quelli precedenti, sono stati completamente ammortizzati a livello contabile, ma presentano ancora un valore d'uso.

In proposito si rileva che i beni integralmente ammortizzati, acquistati nell'esercizio, sono pari a **99,24 migliaia di euro**.

Andrebbero inoltre considerate anche le spese di manutenzione straordinaria di cui si è fatta carico la Fondazione nel corso degli anni e che determinano una importante valorizzazione del patrimonio immobiliare concesso in uso di cui tenere conto ai fini di questa valutazione.

Ne deriva che il patrimonio destinato all'assolvimento dell'impegno ex art.3 della Convenzione Base risulta quindi notevolmente superiore a quello dei beni mobili concessi dal Comune in comodato d'uso a cui corrisponde per la Fondazione un impegno complessivo di 1.473 migliaia di euro.

Pertanto, alla data di chiusura del Bilancio 2024 la Fondazione garantisce un patrimonio capiente che consente di far fronte ai propri impegni nei confronti del soggetto fondatore.

Inoltre, nell'esercizio 2003/2004, con il trasferimento alla Fondazione delle attività musicali del tempo libero (CEM), il Comune di Milano ha concesso in uso anche i beni mobili utilizzati per lo svolgimento di queste attività (attrezzature didattiche e arredi delle aule). La perizia, fatta alla data del trasferimento, relativa a tali beni evidenzia un valore al 31/12/2024 di **13.197 euro** al netto delle dismissioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati dismessi beni provenienti dal Comune di Milano nelle diverse sedi pari a 1.560,93 euro, la consistenza finale rilevata fisicamente risulta pertanto pari a **1.159,53** migliaia di euro.

L'utilizzo dei beni sopra indicati rappresenta un diritto d'uso ricevuto dal Comune a titolo gratuito; ciò comporta, così come indicato nel principio contabile n. 22 del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio nazionale dei Ragionieri, che i beni in questione, in via prudenziale, non siano stati portati ad incremento dell'attivo patrimoniale, ma segnalati come impegno in Nota Integrativa (precedentemente la loro abolizione nei conti d'ordine) per evidenziare gli impegni assunti.

Tale scelta consente anche di evitare un ingiustificato affidamento nei terzi (come gli eventuali creditori) circa la reale consistenza del patrimonio della Fondazione considerato che tali beni non sono di sua proprietà.

## **PROGETTI**

### **Progetti per il Comune di Milano**

I proventi derivanti da altri contributi e progetti con il Comune di Milano, per manifestazioni ed eventi per l'anno 2024 ammontano complessivamente a **28.332 euro**.

Relativamente a:

- l'affidamento del servizio di coordinamento e supporto progettuale e artistico dell'iniziativa «Convergenze Sonore» 2024 per 24.032 euro;
- gli Incontri Musicali dell'Orchestra Barocca presso il Castello Sforzesco di Milano per 4.000 euro;

- il contributo lettori Cerimonia Benemerenze civiche 2024 per 300 euro.

**Progetti con altri enti**

Nell'anno 2024 gli altri ricavi, tra cui, le entrate derivanti da Progetti con altri enti, per la realizzazione di progetti e manifestazioni, sono state complessivamente pari a **748.623** euro.

Si segnalano, di seguito, in particolare i progetti più significativi:

221.340,00 €	<i>Risorse regionali e ministeriali per il Diritto alla Studio Universitario</i>
132.457,00 €	<i>Fondo Unico per lo Spettacolo Danza 2023-2024</i>
75.242,00 €	<i>Corsi di Inglese del Dipartimento di Lingue per Università Bicocca Milano</i>
60.338,00 €	<i>Progetto Erasmus+ finanziato Comunità Unione Europea</i>
56.197,00 €	<i>Progetto Edvance - PNRR con Politecnico di Milano</i>
50.000,00 €	<i>Progetto Master in Series Development - Netflix</i>
37.794,00 €	<i>Progetto Boarding Pass Plus - Ministero della Cultura</i>
37.549,00 €	<i>Progetto Archive Producer di Regone Lombardia</i>
22.058,00 €	<i>Progetto Figurarsi da Fondazione Comunità Milano</i>
13.500,00 €	<i>Fondo Unico per lo Spettacolo Cinema 2022-2023</i>
13.000,00 €	<i>Progetto Masterclass Direzione d'Orchestra da Fondazione BPM</i>
11.400,00 €	<i>Progetto StoryLab3 da Università Cattolica Milano</i>

Oltre alla realizzazione di quanto sopraccitato, la Fondazione ha ottenuto fondi e ricavi anche attraverso altri progetti, eventi e manifestazioni economicamente meno rilevanti per singolo importo la cui somma complessiva è pari a ulteriori 17.748 euro.

**PRINCIPALI ATTIVITÀ DAL 1 GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2024**

Al fine di qualificare complessivamente l'attività di Fondazione Milano occorre premettere un inquadramento di carattere generale.

L'attività della Fondazione è distribuita nelle 4 Scuole Civiche Di Cinema, Teatro, Musica e Mediazione Linguistica, a cui fanno capo i seguenti corsi:

**Civica Scuola di Cinema:** Diploma di laurea in Arte e tecnologia del cinema e dell'audiovisivo (Classe L-03 discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda), articolato negli 8 indirizzi di

- Regia
- Sceneggiatura
- Produzione
- Animazione
- Ripresa e fotografia

- Montaggio
- Suono
- Realizzazione

**Civica Scuola di Teatro:** Diploma accademico di primo livello articolato nelle seguenti discipline

- Recitazione
- Regia, indirizzo teatro
- Regia, indirizzo, scrittura per lo spettacolo
- Danza Contemporanea, indirizzo performativo coreografico teatrale

Corso specialistico biennale

- Organizzazione dello spettacolo

**Civica scuola di musica:** Diploma accademico di primo e secondo livello

- Istituto di Musica antica
- Istituto di Musica Classica
- Istituto di ricerca Musicale
- Civica Scuola di Jazz

Diploma accademico di primo livello

- Istituto di Popular Music

**Civica scuola Interpreti e traduttori:** Diploma accademico di primo livello

- Corso di Mediazione Linguistica

Diploma accademico di secondo livello

- Comunicazione internazionale
- Traduzione
- Interpretazione (temporaneamente non erogato per l'A.A. 2023/2024)
- Diploma accademico francese post diploma (Master)

La capacità attrattiva delle scuole si è mantenuta anche nell'anno 2024 in un trend di sostanziale stabilità, che permette di cogliere peraltro segni di ripresa dopo gli anni influenzati dalla pandemia del COVID.

Durante il periodo 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024 la Fondazione ha operato, prevalentemente, per l'erogazione strutturale delle proprie linee di formazione in ambito AFAM ed equipollenza universitaria, il consolidamento delle competenze distintive acquisite e perseguito il miglioramento continuo e la capacità d'innovazione: ciò si è tradotto, operativamente, nelle principali attività di seguito sinteticamente indicate

1. Implementazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'attività dei dipartimenti, in linea con l'erogazione per l'anno 2024 di un numero OFA pari a 1.165.649; in particolare: per la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, il MUR, con DM 29/03/2024 n. 576, ha autorizzato la Scuola

(a decorrere dall'anno accademico 2023-2024) a modificare i corsi di diploma accademico di secondo livello, con DM 12/04/2024 n. 610, ha autorizzato la Scuola (a decorrere dall'anno accademico 2023-2024) a modificare i corsi di diploma accademico di primo livello, con DM 03/10/2024 n. 1606, ha autorizzato la Scuola (a decorrere dall'anno accademico 2024-2025) all'attivazione del nuovo corso accademico di secondo livello in "DCSL68 MUSICA D'INSIEME indirizzo rinascimentale", con DM 11/11/2024 n. 1770, ha autorizzato la Scuola (a decorrere dall'anno accademico 2024-2025) a modificare i corsi di diploma accademico di II livello già autorizzati e con DM 19/11/2024 n. 1790, ha autorizzato la Scuola (a decorrere dall'anno accademico 2024-2025) a modificare i corsi di diploma accademico di I livello già autorizzati; per la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, il MUR, con DM del 10-12-2024 n. 1836, ha autorizzato la Scuola per l'anno accademico 2024/2025 all'attivazione dei nuovi corsi di master di I livello in "Recitazione - Formazione per Teatro di Comunità" e "Regia Lirica"; l'Accreditamento - Regione Lombardia Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e, quindi, l'iscrizione all'Albo regionale è stata mantenuta

2. Avvio e sviluppo di attività di fund raising, mediante progetti ed attività formative anche in partnership, per rafforzare il posizionamento nazionale ed internazionale con richiesta di finanziamenti a Unione Europea, Ministeri, Regione Lombardia, Comune di Milano, SIAE, fondazioni bancarie (Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sotto-investimento T5 "Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU; Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" del PNRR; Fondo Unico per lo Spettacolo; Extrafus Boarding Pass Plus; Progetto promozione cinema; Milano è Viva nei quartieri; Avviso Unico Cultura; Per Chi Crea; Valore della Cultura Fondazione Cariplo; extra bando per Fondazione di Comunità; borse di studio di Fondazione BPM, etc) e a partner privati strategici (Movimenti Production per Corso executive in Scrittura internazionale per l'animazione, Volvo Studio per Masterclass Abbado, Netflix per Corso Executive di Audiodescrizione)
3. Mantenimento della Certificazione del Sistema Qualità Norma ISO 9001: in particolare, a giugno 2024, l'Ente per la valutazione della conformità IMQ ha condotto l'audit di sorveglianza e le risultanze hanno evidenziato che la Fondazione ha dimostrato l'effettiva implementazione/mantenimento e il miglioramento del Sistema di Gestione. Sulla base delle

evidenze raccolte, è stato proposto il mantenimento della certificazione. A maggio 2024 è stata avviata la raccolta dei dati per la nuova edizione dell'Indagine sugli esiti occupazionali degli allievi dei dipartimenti di Fondazione Milano, a 1, 2, 5 e 6 anni dal termine degli studi, terminate le attività di analisi sono in fase di predisposizione gli output documentali

4. Mantenimento della reale efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01: in una logica di coordinamento e semplificazione, si è inteso favorire l'integrazione tra Modello e Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza. In particolare, il CdA, con Delibera N. 4/2024 del 24 gennaio 2024, ha approvato l'aggiornamento relativo ai reati presupposto delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25-septiesdecies) e riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (Art. 25-duodevicies), ancora, è stata elaborata la bozza procedura whistleblowing
5. Implementazione del Piano Attività Formative Gennaio 2024/Dicembre 2024, con la realizzazione di percorsi formativi per il personale docente e non docente, corsi di aggiornamento obbligatori e corsi base per neo assunti
6. Come di consueto, si è proceduto al rinnovo e all'aggiornamento delle infrastrutture hardware e software. Ai fini di conseguire obiettivi di semplificazione di attività e processi è sono stati messi in produzione i moduli del registro elettronico relativi agli inserimenti delle carriere accademiche degli studenti. Sono in sviluppo nuovi moduli per la stampa dei libretti elettronici. Si è inoltre dato inizio all'implementazione di una nuova infrastruttura per il tracciamento delle attrezzature delle scuole da integrare con l'inventario e la gestione dei magazzini
7. Nell'anno accademico 23/24 Fondazione ha avviato una riflessione sull'identità dell'Ente e sul suo brand, anche in vista del trasferimento di parte delle attività nell'area Bovisa Goccia previsto per il 2026. Ha proseguito il percorso di sviluppo della comunicazione interna e esterna: dal sito e social agli eventi aperti al pubblico, dalle attività in streaming alle produzioni, fino al posizionamento nell'ecosistema digitale. Sono state ulteriormente sviluppate tutte le modalità avviate per rimanere in contatto con gli stakeholder: studenti, partner di progetto, istituzioni, alumni, personale, cittadini milanesi fino al pubblico internazionale. Si è lavorato per valorizzare gli aspetti della didattica più innovativi e in linea con lo sviluppo del mercato del lavoro, come le proposte di corsi specialistici e le certificazioni raggiunte e per sottolineare momenti istituzionali importanti, come l'inaugurazione dell'anno accademico, e progetti a cui hanno collaborato tutte le scuole come l'anniversario del Teatro dell'Elfo

8. Sviluppo del ruolo della Fondazione come promotrice della diffusione della cultura e del sapere nella città, attraverso la progettazione e realizzazione di eventi, in costante rapporto con le più importanti istituzioni culturali del territorio (Rassegna multidisciplinare MORSI, spettacoli di teatro e concerti per BAM - Biblioteca degli Alberi, Rassegna Convergenze sonore seconda edizione – Municipio 8, installazione multimediale GROSSE presso Anteo Rai Cinema Spazio Realtà Virtuale, etc).

***COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO***

***ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE***

***Immobilizzazioni***

Le **immobilizzazioni immateriali** nette al 31/12/2024 ammontano ad Euro 130.603.

Sono composte da licenze per 86.039 euro e acquisti di programmi software per 44.564 euro.

Le spese capitalizzate per implementazione del nuovo sito internet e relative al marchio/logo sono state interamente ammortizzate. Nell'esercizio sono state acquisite nuove licenze per 64.304 euro e programmi software per 10.349 euro. L'incremento delle licenze costituisce un investimento necessario con il consolidamento della didattica a distanza e la diffusione on line. Complessivamente, sono stati iscritti ammortamenti relativi ad immobilizzazioni immateriali per 50.568 euro. I decrementi delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 5.852 euro e i fondi si decrementano per 4.869 euro. Il continuo rinnovo degli applicativi e delle infrastrutture informative ed informatiche degli ultimi anni consente la dismissione di tutti quegli investimenti in licenze e software completamente ammortizzati e/o che non vengono più utilizzati dalla Fondazione.

Le **immobilizzazioni materiali** nette al 31/12/2024 ammontano a 1.350.247 euro.

Gli incrementi per acquisti sono stati di 756.908 euro. Nell'anno 2024, le acquisizioni classificabili nel capitale fisso sono state finanziate con le disponibilità derivanti dalla quota del contributo ricevuto dal Comune di Milano secondo le già citate Deliberazioni della Giunta Comunale. Gli ammortamenti nell'anno relativi ad immobilizzazioni materiali sono stati pari a 477.428 euro (comprensivi di 98.840 euro relativi all'acquisto di beni di valore inferiore a 516 euro e cellulari, interamente ammortizzati nell'anno); gli acquisti si riferiscono principalmente ad acquisizioni di attrezzature (365.769 euro), impianti (146.549 euro), computer (118.940 euro), arredi (61.256 euro), automezzi (41.980 euro), a sostegno soprattutto *della didattica*

dei Dipartimenti e ad integrazione degli interventi di manutenzione straordinaria autorizzati; i decrementi delle immobilizzazioni materiali sono pari a 460.856 euro e i fondi si decrementano per 460.492 euro come riportato nella tabella alla pagina successiva. L'importo dei decrementi, anche nell'anno 2024, si riferisce principalmente a cespiti non più in uso per effetto della obsolescenza e dei rinnovi di quelle attrezzature.

Il **Fondo patrimoniale contribuito in conto investimenti** si è incrementato in misura corrispondente all'ammontare delle acquisizioni classificabili nel capitale fisso (immobilizzazioni immateriali e materiali), che per l'anno 2024 ammontano complessivamente a 830.214 euro escludendo i 98.942 euro di beni inferiori a 516 euro e 299 euro di cellulari non ricompresi in quanto integralmente ammortizzati.

Nell'anno 2024 il suddetto *Fondo contributi in conto investimenti* si è inoltre decrementato per un ammontare di 420.219 euro a fronte dell'utilizzo volto a coprire gli ammortamenti e le minusvalenze da dismissione dei beni acquisiti.

Per effetto della somma algebrica degli incrementi e decrementi il saldo patrimoniale del Fondo è quindi variato da 1.070.855 euro a 1.480.850 euro pari alla somma delle Immobilizzazioni Immateriali nette e delle Immobilizzazioni Materiali nette.

### Dettaglio movimenti immobilizzazioni materiali e immateriali

	Valore lordo al 31.12.2023	Incrementi anno 2024	Decrementi anno 2024	Valore lordo al 31.12.2024	Fondo ammortamento al 31.12.23	Quote ammortamento 2024	Utilizzi Fondo 2024	Fondo ammortamento al 31.12.24	Valore netto al 31.12.2024
LOGO	26.872	-	-	26.872	26.872	-	-	26.872	-
SOFTWARE	601.863	10.349	5.852	606.360	557.782	8.882	4.869	561.795	44.565
LICENZE	207.834	64.304	-	272.138	153.693	32.406	-	186.100	86.039
SITO INTERNET	51.121	-	-	51.121	50.779	342	-	51.122	0
<b>Totale immobilizz.ni immateriali</b>	<b>887.690</b>	<b>74.653</b>	<b>5.852</b>	<b>956.491</b>	<b>789.126</b>	<b>41.631</b>	<b>4.869</b>	<b>825.888</b>	<b>130.603</b>
ATTREZZATURE	3.620.348	365.769	16.973	3.969.143	3.249.653	208.032	16.973	3.440.712	528.431
IMPIANTI	990.642	146.549	154.023	983.168	673.862	55.927	154.023	575.767	407.401
AUTOMEZZI	81.275	41.980	24.325	98.930	81.275	5.248	24.325	62.198	36.733
MOTOCICLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MOBILI	925.293	61.256	6.397	980.153	723.981	33.180	6.397	750.765	229.388
COMPUTER	1.857.002	118.940	259.138	1.716.803	1.773.496	72.139	258.774	1.586.860	129.943
MACCHINE ELETTRONICHE	37.494	2.279	-	39.773	37.494	214	-	37.708	2.065
MACCHINE UFFICIO	2.190	-	-	2.190	2.190	-	-	2.190	-
STAMPANTI	15.660	1.780	-	17.440	15.660	178	-	15.838	1.602
PERIFERICHE E RETE	3.048	18.355	-	21.404	3.048	3.671	-	6.719	14.684
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.532.952</b>	<b>756.908</b>	<b>460.856</b>	<b>7.829.004</b>	<b>6.560.661</b>	<b>378.589</b>	<b>460.492</b>	<b>6.478.757</b>	<b>1.350.247</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZ.</b>	<b>8.420.642</b>	<b>831.561</b>	<b>466.708</b>	<b>8.785.495</b>	<b>7.349.787</b>	<b>420.219</b>	<b>465.362</b>	<b>7.304.645</b>	<b>1.480.850</b>
Acconti Attrezzature e Impianti	126.392	-	126.392	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>8.547.034</b>	<b>831.561</b>	<b>593.100</b>	<b>8.785.495</b>	<b>7.349.787</b>	<b>420.219</b>	<b>465.362</b>	<b>7.304.645</b>	<b>1.480.850</b>
Cellulari	-	299	546	247	-	299	546	247,49	-
Beni valore inferiore a 516 euro	-	98.942	12.527	86.416	-	98.541	12.125	86.415,74	0
<b>Totale dell'esercizio</b>		<b>930.803</b>	<b>479.782</b>			<b>519.059</b>	<b>478.033</b>		

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono pari a 0,00 euro.

**Attivo circolante**

Al 31 dicembre 2024 le **rimanenze** di materiali di cancelleria e di consumo, valutate al costo, in quanto inferiore al valore di mercato, sono pari a 324 euro.

I **crediti** contabilizzati nell'attivo circolante ammontano a **5.547.164 euro**, di cui 81.917 euro crediti **verso clienti**. I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo. I crediti per fatture emesse verso clienti ammontano a 19.752 euro mentre le fatture da emettere ammontano a 67.721 euro, di cui principalmente 37.098 euro per crediti verso Università degli Studi di Milano – Bicocca per il cofinanziamento dei corsi frontali di lingua inglese e 13.085 euro verso Regione Lombardia per il recupero spese di Presidio della Scuola di Cinema.

I crediti verso clienti, iscritti in contabilità al loro valore nominale, sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari a 5.555 euro.

Nel fondo sono ricomprese le svalutazioni dei crediti determinate in relazione al grado e rischio di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del credito sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le singole posizioni scadute, valutandone la relativa anzianità e il relativo rischio di inesigibilità.

I **crediti verso controllanti** sono relativi a crediti verso il Comune di Milano per 4.492.202 euro.

La composizione del rapporto di crediti nei confronti del Comune di Milano, è sintetizzata, per il periodo gennaio – dicembre 2024 nella tabella seguente:

Descrizione operazione	Data	Numero	Importo del credito
Integrazione € 700.000,00 a "Scuole Civiche di Milano per lo svolgimento delle attività nell'anno 2024	17/12/2024	DD 11911	700.000,00
Realizzazione di incontri musicali presso il Castello Sforzesco	11/03/2024	DD 1904	4.000,00
Contributo in conto capitale 2018 - saldo	05/12/2018	PG 0540795/2018	25.052,70

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Credito cosap Passo Carraio Stilicone aut 7246/C001/96 - anno 2017	18/11/2019	pg 0438093/2019	223,13
Credito tari Fabbrica del Vapore dal 7/02/2020 al 31/12/2020	11/12/2020	r.i 134322/2020	610,86
Contributo in conto capitale CPI MUSICA E DOTAZIONI STRUMENTALI	02/09/2021	DD 7058	152.709,74
manutenzione straordinaria locali "Palestra e servizi annessi" Via Carchidio	11/08/2022	DD 6656	240.737,95
fornitura e posa di una parete mobile a pannelli compattabili Via Carchidio	17/08/2022	DD 6804	21.411,74
riqualificazione dell'impianto elettrico e dati e impianto eva/speciali Carchidio	06/12/2022	DD 11126	125.113,43
acquisto di arredi, attrezzature audio video illuminotecnica e tende via Carchidio e sede di corso di Porta Vigentina n. 15.	27/12/2022	DD 12274	23.126,90
acquisto di n. 4 americane nell'allestimento sala polifunzionale di via Carchidio	27/12/2022	DD 12298	19.520,00
realizzazione di strutture in acciaio a supporto della parete mobile Via Carchidio	30/12/2022	DD 12552	57.342,02
realizzazione di un impianto di climatizzazione sede di Via Carchidio	31/05/2023	DD 4687	144.991,69
interventi di manutenzione straordinaria Civica Scuola Abbado Via Stilicone - fornitura e posa serramenti, persiane e portoni	27/06/2023	DD 5624	263.533,47
manutenzione straordinaria di correzione acustica presso la sede di via Carchidio	07/08/2023	DD 6842	198.993,15
dotazioni strumentali, strumenti musicali e infrastrutture informatiche di tutte le Scuole Civiche	16/08/2023	DD 6981	13.153,11
sostituzione dei servoscala e piattaforme di sollevamento per la sede della Civica Scuola Interpreti e Traduttori Altiero Spinelli di Via Carchidio 2.	16/10/2023	DD 9002	47.492,94
servizi di progettazione per l'aggiornamento del Certificato Prevenzioni Incendi e ottenimento della certificazione di pubblico spettacolo di Via Carchidio 2.	29/11/2023	DD 11270	24.741,60
dotazioni strumentali e infrastrutture informatiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche di tutte le Scuole Civiche	29/11/2023	DD 11277	86.932,24
l'affidamento dei servizi di progettazione per eventuali interventi di manutenzione straordinaria per varie sedi della Fondazione FSC.	14/12/2023	DD 11961	141.072,53
Dotazioni strumentali e infrastrutture informatiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche di tutte le Scuole Civiche e all'allestimento della sala polifunzionale di via Carchidio n. 2	20/12/2023	DD 12278	265.313,82
spese per servizi specialistici relativi alla certificazione sismica per l'edificio di Via Carchidio 2	16/05/2024	DD 3888	43.686,60
nuovi impianti meccanici e fotovoltaico, rifacimento guaine coperture piane – bonifica amianto porzione di copertura e installazione dispositivi di protezione collettiva linee vita presso la sede di via Salasco 4	10/06/2024	DD 4798	767.522,44
l'implementazione di dotazioni strumentali, strumenti musicali e infrastrutture informatiche e software necessari	30/07/2024	DD 6421	194.868,01
sistema hardware-software per la gestione ed il controllo dell'inventario dei beni della Fondazione e del Comune di Milano e l'affidamento di un servizio di progettazione di	07/08/2024	DD 6810	32.736,00

## Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

fattibilità per la verifica strutturale del posizionamento dei sistemi Wi-Fi.			
l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività didattiche di tutte le Scuole Civiche .	13/08/2024	DD 6983	57.118,90
realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, di illuminazione e della rete dati presso la Civica Scuola di Musica – Claudio Abbado-Villa Simonetta,	09/09/2024	DD 7664	768.481,84
l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto elevatore sito presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, in Via Salasco, 4.	15/11/2024	DD 10746	12.854,51
acquisto di software s trumenti informatici necessari al funzionamento di tutte le scuole civiche	07/11/2024	DD 10421	46.844,72
Progetto "MILANO E' VIVA" - NEI QUARTIERI ANNO 2024 - Eventi Diffusi - CONVERGENZE SONORE - II EDIZIONE			12.016,00

I crediti nei confronti del Comune di Milano sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I rapporti di credito con il Comune di Milano iscritti in bilancio sono certificati per effetto dell'asseverazione effettuata dagli organi di revisione del Comune e della Fondazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs 118/2011.

I **crediti tributari** (23.224 euro) comprendono importi relativi a crediti irap (20.970 euro) ed ires (2.254 euro).

I **crediti verso altri** (949.821 euro) si riferiscono principalmente, come importi di maggiore rilievo ai crediti verso studenti per 348.908 euro, di cui è già stato incassato il 98% del credito scaduto alla data d'approvazione del presente bilancio, anticipi concessi a fornitori per 470.917 euro e 72.724 euro per crediti da progetti in essere.

A completamento del contenuto della voce si rilevano anche crediti diversi per un ammontare totale pari a 57.272 euro.

La Fondazione non ha in bilancio crediti a lungo termine con scadenza oltre il quinquennio.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 6.060.727 euro, quasi interamente nella forma di depositi bancari (6.058.407 euro). Il motivo del consistente importo delle disponibilità liquide è dovuto agli incassi regolari delle quote di iscrizioni che hanno scadenza ultima il 31/12/2024.

### **Ratei e risconti attivi**

La posta ratei e risconti attivi ammonta a 110.617 euro, ed accoglie come importi maggiormente significativi risconti attivi per canoni, licenze e polizze assicurative (84.797 euro) e per contratti di servizi e convenzioni (15.095 euro).

**Patrimonio netto**

Il valore del patrimonio netto della Fondazione Scuole Civiche di Milano è pari al 31 dicembre 2024 a 4.803.647 euro costituiti dalle seguenti voci in aggiunta al Fondo di dotazione pari a 51.646 euro e all'avanzo di gestione 2024 di 6.379 euro:

Fondo potenziamento e migliorie	446.074 euro
Fondo liberalità e donazioni vincolate	21.926 euro
Fondo contributi in conto investimenti	1.480.850 euro
Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi	2.796.772 euro

I movimenti nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi sono illustrati nei prospetti sotto riportati:

<b>Variazioni del Patrimonio netto</b>	<b>VALORI al</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>VALORI al</b>
<b>esercizio 2024</b>	<b>31.12.23</b>	<b>avanzo</b>	<b>dell'esercizio</b>	<b>dell'esercizio</b>	<b>31.12.24</b>
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	840.370	7.623		- 401.919	446.074
Fondo Contributi e Donazioni vincolate	41.526		1.000	- 20.600	21.926
Fondo contributi in conto investimenti	1.070.855		830.214	- 420.219	1.480.850
F.do contrib in conto investim beni di terzi	2.145.933		1.924.112	- 1.273.273	2.796.772
Avanzo dell'esercizio precedente	7.623	(7.623)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			6.379		6.379
	<b>4.157.952</b>	<b>-</b>	<b>2.761.705</b>	<b>(2.116.011)</b>	<b>4.803.646</b>

<b>Variazioni del Patrimonio netto</b>	<b>VALORI al</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>VALORI al</b>
<b>esercizio 2023</b>	<b>31.12.22</b>	<b>avanzo</b>	<b>dell'esercizio</b>	<b>dell'esercizio</b>	<b>31.12.23</b>
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	508.850	6.702	361.714	(36.896)	840.370
Fondo Contributi e Donazioni vincolate	58.736			(17.211)	41.526
Fondo contributi in conto investimenti	879.848		501.368	(310.362)	1.070.855
F.do contrib in conto investim beni di terzi	1.086.547		1.999.761	(940.375)	2.145.933
Avanzo dell'esercizio precedente	6.702	(6.702)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			7.623		7.623
	<b>2.592.329</b>	<b>-</b>	<b>2.870.466</b>	<b>(1.304.843)</b>	<b>4.157.953</b>

<b>Variazioni del Patrimonio netto</b>	<b>VALORI al</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>VALORI al</b>
<b>esercizio 2022</b>	<b>31.12.21</b>	<b>avanzo</b>	<b>dell'esercizio</b>	<b>dell'esercizio</b>	<b>31.12.22</b>
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	761.731	2.328	92.280	(347.489)	508.850
Fondo Contributi e Donazioni vincolate	26.098		60.270	(27.632)	58.736
Fondo contributi in conto investimenti	767.831		373.651	(261.634)	879.848
F.do contrib in conto investim beni di terzi	615.283		1.127.092	(655.829)	1.086.547
Avanzo dell'esercizio precedente	2.328	(2.328)			0
Avanzo dell'esercizio in corso			6.702		6.702
	<b>2.224.917</b>	<b>-</b>	<b>1.659.996</b>	<b>(1.292.584)</b>	<b>2.592.328</b>

Con riferimento alle principali caratteristiche e modalità di formazione delle riserve sopra elencate si rimanda a quanto scritto alle pag. 19 e 21, a seguire le movimentazioni delle stesse:

Fondo potenziamento e migliorie

A inizio 2024 il fondo presenta un saldo iniziale pari a 840.370 euro, per la maggior parte composto da accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti da impiegare per finanziare, in aderenza agli scopi previsti dallo Statuto, il sostegno, lo sviluppo e il potenziamento delle attività didattiche e i nuovi progetti con i relativi investimenti che si dovranno sostenere.

Nel 2024 il Fondo è incrementato per l'accantonamento dell'avanzo dell'esercizio 2023 (7.623 euro).

Nel 2024 sono stati registrati utilizzi del Fondo per l'acquisto di parte dei beni necessari all'attività formativa (euro 31.919) per i quali si era effettuato un apposito accantonamento nel 2021 e per il sostegno e lo sviluppo delle attività didattiche (euro 370.000).

A seguito di tali variazioni il fondo presenta al 31/12/2024 un saldo pari a 446.074 euro. La movimentazione del presente fondo è evidenziata alla tabella di cui alla pagina precedente.

Fondo liberalità e donazioni vincolate

Il Fondo in oggetto presentava un saldo iniziale pari a 41.526 dovute a risorse ricevute per sostenere la formazione di giovani studenti.

Si è incrementato per donazioni ricevute nell'anno 2024 a sostegno e sviluppo di attività del Dipartimento di Musica pari a 1.000 euro.

Nel corso del 2024 sono state utilizzate risorse per sostenere le attività a cui erano destinate per un totale di 20.600 euro di cui euro 8.200 per il sostegno alle studentesse Ucraine ospitate da Fondazione Milano ed iscritte ai corsi della scuola di Teatro.

Per le movimentazioni evidenziate il fondo presenta un saldo finale pari a 21.926 euro

Fondo contributi in conto investimenti

Nel presente esercizio il fondo contributi in conto investimenti s'incrementa con riferimento alle acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Al 31/12/24 tale fondo ammonta a euro 1.480.850 derivanti da una consistenza iniziale di 1.070.855 euro, un incremento per nuove acquisizioni pari a 830.214 euro e un utilizzo per ammortamenti di 420.219 euro (escluso i beni totalmente ammortizzati nell'esercizio).

**Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi**

Durante l'esercizio 2024 sono stati utilizzati 1.273.273 euro per i lavori di manutenzione straordinaria e per le migliorie di beni di terzi e per gli acquisti di attrezzature autorizzate dal Contributo Straordinario in Conto Capitale del Comune di Milano del 2021, 2022 e 2023.

Per analoga motivazione al 31/12/2024 vengono accantonate in questo Fondo le risorse necessarie alla copertura degli investimenti in attrezzature e opere di manutenzione straordinaria approvate nel 2024 che saranno in corso di realizzazione nel 2025 nella misura delle risorse residue dello stesso contributo pari a 1.924.113 euro.

Il Fondo contributi in conto *investimenti beni di terzi* presenta al 31/12/2024 una consistenza finale di 2.796.772 euro.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

**Fondo oneri su sedi**

Il Fondo oneri su sedi accoglie la stima delle utenze (riscaldamento, gas, acqua, elettricità) delle sedi condivise con il Comune di Milano i cui contratti sono intestati al Comune stesso (che liquida direttamente le bollette addebitandone successivamente il costo alla Fondazione), nonché le ulteriori spese addebitabili per l'utilizzo di sedi del Comune e la stima dei canoni di manutenzione della sede di Via Fulvio Testi e di Palazzo Sistema in Via Taramelli dovuti alla Regione Lombardia.

Al 31 dicembre 2024 il valore del fondo è di 549.496 euro derivanti da una consistenza iniziale di 695.998 euro, un utilizzo di euro 509.117 euro (per il riconoscimento al Comune di Milano dell'importo relativo a riscaldamento ed elettricità dell'esercizio 2023, dei canoni di manutenzione dell'Anno 2023 alla Regione Lombardia per la sede di Fulvio Testi).

Nel presente esercizio al fondo sono state accantonate, per gli oneri stimati del riscaldamento e l'elettricità per l'anno 2024, ulteriori risorse per 410.000 euro rilasciando l'eccessivo accantonamento del precedente esercizio per Euro 143.858 al fine di adeguare lo stanziamento i cui importi, in attesa della comunicazione di dati definitivi da parte del Comune, sono indeterminati nel *quantum* e stimati sulla base della situazione consumi presentata ad oggi dal Comune di Milano.

Al fondo oneri su sedi sono stati accantonati inoltre 81.087 euro relativi alla quota parte del canone di manutenzione per l'anno 2024, della sede della Scuola del Cinema di Via Fulvio Testi, da riconoscere alla Regione Lombardia in base al contratto in essere, per i quali alla data dell'approvazione del presente Bilancio, non è ancora pervenuta determina di liquidazione certa da parte della Regione Lombardia e la quota di costi di competenza 2024 per l'utilizzo della sede di Via Taramelli da riconoscere alla Regione Lombardia per Euro 15.386.

La consistenza finale del fondo Oneri Sedi ammonta a 549.496 euro.

#### **Fondo rischi e oneri personale dipendente**

Il Fondo rischi e oneri personale dipendente deve accogliere accantonamenti per fronteggiare la manifestazione di determinati rischi o specifici oneri derivanti dai contenziosi con il personale dipendente.

Nel 2024 non sono state accantonate risorse al Fondo Contenzioso Dipendenti non esistendo nessun rischio di contenzioso alla data di chiusura del presente bilancio.

#### **Fondo rinnovi contrattuali**

Il Fondo rinnovi contrattuali fa riferimento alla stima del costo del rinnovo contrattuale per il personale dipendente.

E' costituito dagli accantonamenti per far fronte agli oneri (certi nell'an ma incerti nel quantum) maturati nell'esercizio in corso a carico della Fondazione.

Si ricorda, inoltre, che per il CCNL Federculture l'accordo del 28/12/2022 siglato fra Federculture e le Organizzazioni Sindacali ha definito il rinnovo contrattuale per la parte economica per il periodo 2019-2021.

Nei primi mesi del 2023 sono stati liquidati gli arretrati e l'una-tantum prevista attingendo a quanto in precedenza accantonato al Fondo con utilizzo di un importo pari ad euro 454.671.

Il fondo presenta un saldo iniziale al 01/01/2024 pari a 109.458 euro.

Considerata l'attuale situazione e le trattative in essere nei diversi tavoli negoziali sia per il contratto Enti Locali sia per il contratto Federculture si è accantonato prudenzialmente per l'anno 2024 un importo pari a 111.831 euro in base ad una stima sui possibili incrementi.

Il saldo finale del fondo è pari a 221.289 euro.

**Fondo rischi diversi**

La consistenza iniziale del Fondo Rischi diversi è pari a 421.426 euro.

Nell'esercizio 2024 sono stati rilasciati 15.000 euro per la riduzione del rischio a carico di Fondazione relativamente ad una causa in essere.

Il saldo del Fondo, iscritto al 31/12/2024 ammonta quindi a 406.426 euro.

**Fondo di trattamento di fine rapporto**

Alla fine dell'esercizio risultano accantonati al fondo di trattamento fine rapporto 788.332 euro, derivanti da una consistenza iniziale di 789.479 euro; un accantonamento complessivo di competenza 2024 pari 407.654 euro determinato sulla base della legge e dei relativi contratti di lavoro.

Del totale accantonato la quota di 304.710 euro è stata versata al fondo di tesoreria INPS e la quota di 80.340 euro ad altri fondi di previdenza complementare.

Dal saldo della passività per TFR vanno inoltre detratte le erogazioni (anticipi e liquidazioni, comprensivi dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione, al netto delle quote recuperate dal fondo di tesoreria inps) effettuate nel 2024 pari a 23.751 euro.

Al 31/12/2024 trentadue dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto a Previambiente e undici ai Fondi Aperti.

**Debiti**

I debiti risultanti dallo stato patrimoniale sono pari a 3.501.015 euro, così composti: 1.248.102 euro verso **fornitori**, di cui 522.421 euro per fatture da ricevere; 201.464 euro verso **erario** per ritenute d'acconto da versare su stipendi e collaborazioni e debiti verso erario per Irap; 383.940 euro verso **istituti di previdenza** (contributi da versare sugli stipendi e sulle collaborazioni); 1.497.006 euro classificati tra gli **altri debiti**, riguardanti i **debiti relativi a dipendenti e collaboratori a progetto**, di cui 1.237.770 euro per retribuzioni differite come di seguito meglio dettagliati:

<b>Ratei e accertamenti su retribuzioni 2024</b>	<b>€</b>	<b>1.237.770</b>
FONDO PREMI DIPENDENTI	€	489.530
FONDO CONTRIBUTI SU PREMI	€	133.288
FONDO ACCANTONAMENTO 14A	€	169.670
FONDO ACCANTONAMENTO CTR 14A	€	54.196
FONDO ACCANTONAMENTO FERIE	€	99.507
FONDO ACCANTONAMENTO CTR FERIE	€	1.666
FONDO ACCANTONAMENTO EX FESTIVITÀ	€	187.642
FONDO ACCANTONAMENTO CTR EX FESTIVITÀ	€	59.452
DEB. RETRIB.ARRETRATE - INC.TEC.GARE	€	42.819

Tra i **debiti** a seguito della modifica degli schemi di bilancio sono evidenziati separatamente quelli **verso soggetti sottoposti al controllo del controllante Comune di Milano** pari a 49.967 euro.

#### **Ratei e risconti passivi**

La posta ratei e risconti passivi ammonta a 2.916.554 euro, e comprende:

- **risconti passivi** per 2.865.854 euro, per la maggior parte relativi a quote di iscrizione incassate alla fine dell'anno 2024 ma di competenza dell'esercizio successivo (2.810.343 euro);
- **ratei passivi** per 50.700 euro, relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria successiva al 31 dicembre 2024 (prevalentemente per il versamento alla Regione Lombardia delle quote spettanti per Diritto allo Studio incassati dagli studenti iscritti per 49.224 euro).

#### ***IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE***

Come previsto dal principio contabile OIC – 12 nella versione aggiornata il 22 dicembre 2016, nel presente paragrafo della Nota Integrativa sono evidenziati distintamente per categoria gli impegni e garanzie prestati dalla Fondazione non risultanti dallo Stato Patrimoniale e non più indicati nei conti d'ordine per effetto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte con il Dlgs 139/2015.

### **Beni di terzi**

Al 31 dicembre 2024, il valore totale dei beni del Comune (mobili e immobili) concessi in uso alla Fondazione è pari a 27.434 migliaia di euro, di questi 26.274 migliaia di euro derivanti dalla Convenzione base e 1.160 euro derivanti dalla Convenzione di trasferimento dei CEM.

### **Fidejussioni**

Nessuna fidejussione è stata prestata.

### **Impegni**

Al 31 dicembre 2024, risultavano emessi ordini a fornitori e siglati contratti a fronte di prestazioni da svolgersi nell'esercizio successivo per un ammontare di 898.935 euro, di cui 61.575 euro di prestazioni ordinarie e 837.360 euro di prestazioni straordinarie in conto capitale.

## **COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI**

### **Proventi delle attività istituzionali e contributi**

L'ammontare complessivo dei **proventi delle attività tipiche** (*proventi operativi*) della Fondazione è pari a **18.847.702 euro**; tra questi figurano:

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Si tratta di proventi derivanti dalla attività integrativa collegata a quella istituzionale per un ammontare complessivo pari ad **euro 125.358** per la realizzazione di concerti, manifestazioni, filmati e affitto spazi.

### **Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio il cui importo totale ammonta ad **Euro 11.807.564** comprendono convenzioni con il Comune di Milano per 11.058.941 euro di cui 8.090.000 euro per la Convenzione Base, 1.944.609 euro di contributo in conto capitale, 1.000.000 euro per la Convenzione Cem e 24.332 euro per convenzione progetto "Convergenze Sonore"; finanziamenti su progetti per 748.624 euro di cui: 309.327 euro dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, 137.292 euro dalla Regione Lombardia e da Fondi UE, 75.242 euro per il cofinanziamento dei corsi di lingue con l'Università Bicocca, euro 56.197 per il progetto

Edvance – PNRR, euro 50.000 da Netflix per il progetto Master In Series Development, 60.338 euro da Contributi Erasmus, 22.058 euro per il progetto Figurarsi ed euro 38.170 per altri progetti.

### **Altri ricavi e proventi**

L'importo complessivo di **Euro 4.634.172** euro comprende il valore delle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti rilevate con riferimento all'anno solare di durata dell'esercizio comprensivo sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2023/2024 sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2024/2025 per un totale complessivo pari a 4.511.563 euro e plusvalenze, recuperi spese e proventi diversi per 122.609 euro.

### **Utilizzo fondi**

La posta di *Utilizzo fondi* che ammonta nel presente bilancio a totali **Euro 2.280.607** si riferisce in particolare a quanto di seguito riportato:

- utilizzo del Fondo Contributo Conto Investimento Beni di terzi per 1.273.273 euro per il rilascio delle risorse destinate all'acquisto di attrezzature e opere di manutenzione straordinaria sostenute nel 2024 e coperte dal contributo annuo in conto capitale del Comune di Milano;
- utilizzo fondo contributi c/investimenti per 420.219 euro come indicato in precedenza;
- utilizzo del Fondo Liberalità e Donazioni Vincolate per 20.600 euro dei fondi relativi a donazione destinati a copertura di borse di studio ed attività didattiche specifiche realizzate nel 2024;
- utilizzo/rilascio di parte delle risorse accantonate nel Fondo Rischi per 20.737 euro per riduzione del rischio connesso a causa legale in essere e a recupero credito a rischio;
- utilizzo di parte delle risorse accantonate nel Fondo Potenziamento e Migliorie per 401.919 euro come indicato in precedenza;
- utilizzo/rilascio delle risorse accantonate in eccedenza nel precedente esercizio al Fondo Oneri Gestione Sedi per 143.858 euro.

Si fa, inoltre, presente che, come conseguenza del rispetto dei principi contabili che vietano la contabilizzazione di attività relative a beni immateriali ricevuti gratuitamente sia per la mancanza del sostenimento del costo di acquisto sia perché generalmente non è possibile individuare elementi valutativi attendibili, il conto proventi ed oneri non rileva, né tra i

proventi né tra gli oneri, il valore annuo del diritto d'uso dei beni mobili ed immobili concessi gratuitamente dal Comune di Milano alla Fondazione sulla base della convenzione.

E' evidente, comunque, che per il corretto apprezzamento di quanto concesso annualmente dal Comune di Milano alla Fondazione occorre tenere conto sia dei contributi erogati che del valore "figurativo" su base annua di questi diritti d'uso che non comportano oneri per il relativo godimento dei beni, come anche il perito, dott. Necchi, aveva rilevato nella parte quarta della relazione (cfr. pag. 20 "tenuto conto che di fatto i diritti in questione si traducono in un minor costo di esercizio non essendo la gestione della Fondazione gravata da oneri per le locazioni passive").

### Oneri della gestione

Gli oneri sostenuti per l'erogazione del servizio formativo (*costi della produzione*) ammontano complessivamente a 18.546.184 euro e sono articolati nelle seguenti macro voci:

personale dipendente (cfr. nota n. 1 a seguire)	8.867.847 euro
servizi (cfr. nota n. 2 a seguire)	5.146.134 euro
ammortamenti e svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante	519.059 euro
accantonamenti a fondi rischi e oneri	618.305 euro
accantonamenti a f.do contributi c/investimenti e a f.do migliorie	2.754.327 euro
acquisto di materiali didattici e di consumo	92.496 euro
godimento beni di terzi	187.235 euro
oneri diversi di gestione (cfr. nota n. 3 a seguire)	360.782 euro

1) Il personale dipendente in forza al 31.12.2024 alla Fondazione è suddiviso come segue:

Categoria	Numero	Di cui inf. 35 anni	Di cui donne
Dirigenti	1	0	0
Direttori di Dipartimento	2	0	0
Impiegati tecnici	20	6	7
Impiegati amministrativi	76	4	58
Docenti	116	0	44
<b>Totale incluse aspettative</b>	<b>215(*)</b>	<b>10</b>	<b>109</b>
(*) Aspettativa	4	2	4

- 2) I servizi, complessivamente pari a 5.146.134 euro (di cui buona parte si riferisce a consulenze professionali ovvero collaboratori principalmente per la docenza che integrano le competenze interne della struttura organizzativa e che sono quindi essenziali per lo svolgimento dell'attività come descritto in dettaglio a paragrafo successivo), accolgono i seguenti costi:

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>2024</b>
CONSULENZE E COLLABORAZIONI DOCENZA	€ 2.441.266
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI COLLABORATORI	€ 204.911
RIMBORSI SPESE CONSULENTI	€ 36.680
ALTRI SERVIZI DI CONSULENZA (Amministr/legali/inform/Comun)	€ 221.999
CONVENZIONI DIDATTICHE (Musica Oggi)	€ 510.466
COMPENSO AMMINISTRATORI E SINDACI	€ 30.754
SPESE FUNZIONAMENTO (presidio pulizia vigilanza traslochi)	€ 678.780
ASSICURAZIONI	€ 42.812
UTENZE TELEFONICHE E LINEA DATI	€ 76.206
ACQUA LUCE GAS	€ 218.027
MANUTENZIONE FABBRICATI	€ 403.465
CANONI INFORM, MANUTENZIONE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	€ 280.768
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.146.134</b>

I costi relativi alla manutenzione fabbricati di 403.464 euro risultano essere finanziate dai contributi in conto capitale per 253.103 euro.

- 3) Gli oneri diversi di gestione, di totali euro 360.782, accolgono principalmente borse di studio erogate pari a 276.284 euro, spese generali 82.153 euro e minusvalenze e sopravvenienze passive per 2.345 euro.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Il saldo positivo della gestione finanziaria ammonta a 7.874 euro derivanti dalla somma algebrica tra: proventi finanziari (interessi attivi su conti bancari al netto della ritenuta fiscale di 3.685 euro che rappresenta un costo per la Fondazione) per 25.041 euro e oneri bancari per

17.167 euro, questi ultimi dovuti principalmente alle commissioni d'incasso delle quote di iscrizioni incassate con carta di credito.

**Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali**

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

**Imposte dirette**

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione che avverrà con le relative dichiarazioni, sono calcolati complessivamente in misura pari a 303.012 euro, di cui 294.283 euro a titolo di Irap e 8.729 euro a titolo di IRES.

IRAP - In quanto ente non commerciale, la Fondazione corrisponde l'IRAP relativa alla propria attività istituzionale su una base imponibile calcolata con il metodo cosiddetto retributivo e quindi sostanzialmente sul costo delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei collaboratori a progetto e occasionali, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446 del 1997. Sul reddito residuale derivante dall'attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, invece, l'IRAP è calcolata con i criteri e i metodi applicati, a norma di legge, dagli enti e dalle società commerciali.

IRES - Al reddito derivante da attività integrativa a quella istituzionale, considerata fiscalmente commerciale e i cui proventi finanziano l'attività istituzionale, si applica l'Imposta sul reddito delle persone giuridiche con un'aliquota ridotta del 50%, in ossequio al disposto dell'art. 6 del DPR 601/1973.

IIVA – La Fondazione ha provveduto negli esercizi precedenti alla separazione delle attività ex art. 36 D.P.R. 633/1972 onde distinguere l'attività istituzionale di formazione esente da imposta dalle ulteriori attività secondarie esercitate assoggettate ad IVA.

Il costo per l'IVA indetraibile, che risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge attività didattica esente ex art. 10 D.P.R. 633/72, è stato contabilizzato direttamente insieme al relativo acquisto, trattandosi di un onere accessorio.

Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto, l'avvenuta separazione volontaria delle stesse ha consentito la gestione del tributo secondo il principio comunitario di neutralità dell'imposta con riferimento alle attività imponibili che, a differenza di quella formativa esente, devono essere invece sgravate dal costo dell'Iva attraverso il meccanismo della

detrazione. Si segnala infine che la Fondazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente finalità educative e di istruzione, è assoggettata alle norme di cui al capo III dello stesso Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 istitutivo dell'IRE in forza della Legge Delega n. 80 del 7 aprile 2003 che permette ai donatori di poter dedurre quanto elargito alla Fondazione stessa in base all'art. 100 2° comma lettera a) del TUIR.

Si rendono altresì applicabili alle relative fattispecie le agevolazioni riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni nonché le imposte ipotecarie e catastali previste dagli articoli 3 del D.lgs 346/90 e dal D.lgs 347/90.

### **Continuità dell'Ente**

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità dell'Ente tenuto conto che la Fondazione dispone delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze dei prossimi dodici mesi considerata la liquidità disponibile e i futuri incassi dei crediti.

A tal proposito va osservato che la Fondazione, come tutto il settore in cui essa opera, ha visto nel 2024 una stabilizzazione della ripresa dopo la crisi imprevedibile e di intensità straordinaria causata dalla pandemia Covid-19, dal conflitto in Ucraina e dai perduranti effetti inflattivi connessi all'andamento dei costi energetici che hanno avuto conseguenze sulle attività della Fondazione in particolare sui ricavi e sui costi.

Di seguito una sintesi delle azioni intraprese negli ultimi anni:

Nel 2022 Fondazione Milano, nonostante fossero ancora attive misure di contingentamento degli affollamenti degli spazi nelle aule, è riuscita a garantire lo svolgimento in presenza delle attività laboratoriali ed esperienziali, sulla base dei precedenti pronunciamenti normativi per le istituzioni A.F.A.M. e corsi affini, mantenendo il continuo aggiornamento dell'applicazione dei protocolli di gestione della emergenza Coronavirus in funzione dell'andamento dei contagi e degli obblighi di quarantena.

Le precauzioni anti-covid sono state applicate sempre in maniera puntuale, adeguata e rigorosa e tutti i protocolli sono stati costantemente rimodulati in funzione degli aggiornamenti delle normative <https://fondazionemilano.eu/protocolli-coronavirus>.

La tutela della salute, del lavoro e della continuità didattica è stata messa al primo posto e ha orientato tutte le scelte prese durante il corso dell'anno.

Grazie alla puntuale riorganizzazione delle attività, i corsi 2021/2022 si sono conclusi senza perdita delle attività previste dai programmi didattici.

Nel corso del 2023 sono anche gradualmente riprese le attività aperte al pubblico, nel rispetto delle norme specifiche previste per le diverse tipologie e spazi.

L'anno accademico 2024/2025 si è aperto regolarmente e ha registrato una sostanziale tenuta del numero delle iscrizioni ai corsi curricolari.

La Fondazione ha quindi messo in campo con tempestività ed efficacia tutte le azioni necessarie e, nonostante le circostanze degli ultimi anni straordinarie per natura ed estensione, che hanno avuto e tutt'ora hanno ripercussioni dirette e indirette sull'operatività, ha comunque conseguito nel corso del 2024 un avanzo e ha incrementato il patrimonio netto contabile, che permetterà di sostenere e sviluppare azioni di miglioramento e di innovazione sull'attività core dell'ente. La sfida futura del Paese non potrà infatti essere esclusivamente concentrata sulle infrastrutture/ambiente e sanità ma dovrà riguardare anche i mercati nel senso più ampio della formazione/conoscenza e della cultura.

In merito alla disponibilità finanziaria, sulla scorta degli andamenti attesi in particolare facendo affidamento alla continuità dell'apporto contributivo del Comune di Milano nei valori attualmente riconosciuti e dei flussi di cassa futuri, la Fondazione dispone delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze dei prossimi 12 mesi, nell'ipotesi di continuità del predetto apporto contributivo del Comune di Milano seppure in una logica di continuo impegno da parte di Fondazione Milano nella generazione di entrate proprie.

Per quanto riguarda il controllo e l'indirizzo dell'Ente, il passaggio di competenze all'interno dell'Amministrazione Comunale, che dal mese di gennaio 2020 ha trovato riferimento nell'Assessorato alla Cultura, e dal mese di marzo 2020 all'interno della Direzione Spettacolo, ha instaurato un'interlocazione proficua, riconfermata anche nella rinnovata Consigliatura, con la nomina del nuovo Assessore alla Cultura e Spettacolo.

A tale riguardo, in base alla convenzione che regola i rapporti con il socio fondatore Comune di Milano, si registra che lo stesso ha provveduto alla copertura delle necessità finanziarie ed economiche della Fondazione anche se in una logica di contenimento dell'esposizione economica.

Per le ragioni indicate nei precedenti paragrafi, e per quanto ad oggi noto in approvazione del preventivo 2025 dell'Amministrazione Comunale in favore dell'Ente, gli Amministratori ritengono che, al momento, non vi siano elementi che possano far sorgere dubbi sulla capacità di operare in continuità. Ciò non di meno, al fine di attivarsi nella direzione del mandato ricevuto dal socio fondatore Comune di Milano, la Fondazione si è mossa con le sue componenti al fine di attivare interlocuzioni strategiche con altri soggetti operanti nel modo della formazione, in ambito pubblico e privato, con lo scopo di intavolare un lavoro di rinnovamento del modello di governance e del prodotto offerto.

### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

Il contesto macroeconomico, in cui opera la Fondazione, rimane caratterizzato da una serie di incertezze per i limiti di finanza pubblica, l'inflazione acquisita e il trascinarsi degli effetti della politica monetaria restrittiva attuata nel corso del 2023. I passati incrementi dei tassi di interesse continuano ancora a trasmettersi con vigore alle condizioni di finanziamento, nonostante la Banca Centrale Europea abbia iniziato il suo ciclo di riduzione dei tassi nel 2024. La quantificazione puntuale degli effetti sulle prospettive economiche italiane di tutti questi fattori è estremamente difficile anche in considerazione delle nuove regole europee sul rientro dei debiti pubblici che potrebbero avere impatti sulla crescita nel corso del 2025, ma soprattutto degli elevati livelli di incertezza sul piano geopolitico e delle politiche economiche e commerciali manifestatesi a fine 2024. In base a previsioni recenti della Banca Centrale Europea i cambiamenti nelle politiche commerciali a livello mondiale potrebbero infatti incidere sulle esportazioni e sugli investimenti dell'area dell'euro. Tuttavia l'impatto potrebbe essere in parte attutito dall'allentamento delle condizioni finanziarie per la riduzione dei tassi di interesse.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, l'incertezza sullo scenario economico rende necessario monitorare con attenzione gli aumenti attesi sul fronte delle entrate in virtù degli adeguamenti apportati alle tariffe dei corsi di Fondazione Milano.

Per quanto riguarda gli elementi organizzativi che impatteranno significativamente sugli andamenti di gestione, il Comune di Milano ha avviato gli incontri per il progetto di sede unica per i diversi Dipartimenti di Fondazione Milano, posta all'interno del Campus "La Goccia" in zona Bovisa, sostenuto dai fondi PNRR e oggetto di studio e progettazione da parte dello Studio Piano.

Come si è riferito, a livello macroeconomico, persistono forti pressioni di fondo sui prezzi determinati dall'inflazione che secondo le ultime previsioni della Banca Centrale Europea dovrebbe ritornare intorno ai parametri europei del 2% solo a partire dal 2025.

L'incremento dei tassi di interesse, deciso dalla BCE per controllare l'inflazione, ha inevitabilmente determinato un maggior onere sui finanziamenti contratti dalle famiglie, riducendone le relative disponibilità di spesa già intaccate dall'inflazione.

Le disponibilità di spesa in Italia si sono ridotte considerevolmente con una dinamica salariale ormai negativa nel lungo periodo con salari reali inferiori a quelli del 2008.

Per quanto riguarda i costi della Fondazione, l'inflazione accumulata nell'ultimo triennio ha determinato un incremento rilevante, come mai prima d'ora, degli oneri della Fondazione a parità di attività e di contribuzione.

In un settore dove non è possibile trasferire tutti i futuri incrementi di spesa con un aumento indiscriminato delle rette, anche per le finalità sociali della Fondazione, si è comunque riusciti a superare l'impatto del peggioramento dello scenario economico e del contenimento di contribuzione da parte del socio Comune di Milano.

In termini economici e finanziari, pur in uno scenario economico sempre complesso, la Fondazione, anche alla luce del fatto che non ha conseguito perdite di esercizio e della relativa solidità patrimoniale e finanziaria, dovrebbe poter quindi gestire i propri fabbisogni.

Si tratta di proiezioni ragionevoli sulla base delle informazioni al momento disponibili che potrebbero tuttavia modificarsi in presenza di uno scenario economico recessivo e di crisi.

**Risultato della gestione**

Il risultato di gestione evidenzia un importo a consuntivo pari a 6.378,89 euro al netto delle imposte che verrà destinato, in continuità con gli altri esercizi, al Fondo Potenziamento e Migliorie.

Milano, 22 Aprile 2025

Il Presidente

Dott. Bartolomeo Matteo

Handwritten signature of Bartolomeo Matteo in black ink.

